





Prezzo 1,20 euro numero 8- da 14.9. al 27.9.2022 SETTIMANALE D'INFORMAZIONE DEL MERCOLEDÌ

Per la pubblicità telefonare allo 02.36504509 - redazione@ecodimilanoeprovincia.it

Direzione, Redazione e Pubblicità Via Conte Rosso 1 - 20134 Milano

Testata del 1968 fondata da Roberto Fronzuti

www.ecodimilanoeprovincia.it

Per le elezioni politiche del 25 settembre

L'importante è andare a votare

urtroppo, per le elezioni del 25 settembre andremo a votare con la vecchia legge elettorale, chiamata "rosatellum". Il sistema legislativo che determina le regole per la elezione dei membri dei due rami del parlamento, è stato varato in epoca renziana ed è firmata dall'onorevole Rosato, fedelissimo di Matteo Renzi.

La legge che porta il nome di Ettore Rosato è pessima. Dà la possibilità di assicurare alla coalizione che raggiunge solo il 40% dei voti, il 70% dei seggi disponibili alla Camera dei deputati e al Senato. Con il 70% dei seggi, si può cambiare anche la costituzione.

È legittimo pensare che Renzi, nel momento di maggior consenso elettorale, quando con il Pd aveva superato il 40% dei voti volesse avvantaggiarsi del "rosafellum",

segue pagina 2

Ci attende un autunno nero, se il governo di Mario Draghi non corre ai ripari

Caro bollette, famiglie e imprese al "collasso"

di Roberto Fronzuti

opo i danni economici causati dalla pandemia, l'Italia si trova difronte al grave problema causato dalla crisi energetica. Le bollette di gas e luce riportano importi, raddoppiati, triplicate e a volte quadruplicati, rispetto allo scorso anno. Le famiglie italiane e centinaia di migliaia di imprese sono al collasso. I cittadini non riescono a pagare le bollette; come primo provvedimento, sarebbe urgente un decreto del governo che obblighi Enel,



Eni, Edison, A2a e le altre compagnie minori, ad una sospensioni dei pagamenti, in attesa di aiuti economici governativi.

In questi giorni il dibattito politico è concentrato sulla scelta del tipo di intervento; se aumentare il debito dello Stato o trovare i fondi attraverso nuove entrate. Si parla di un intervento di 30miliardi di aiuti a famiglie e imprese; l'importante è far arrivare questi fondi in fretta, prima che il malato sia morto. L'Eni, società a partecipazione statale, ha incassato somme ingenti di extraprofitti; somme che in buona parte dovrebbero essere incassate dal ministero del Tesoro, sotto forma di utili; ma anche lo Stato incassa l'iva che i cittadini versano sui maggiori costi dell'energia.

Per fare il punto della situazione e comprendere di che cosa ci aspetta, bisogna pensare alla disperazione delle famiglie e al licenziamento di centinaia di migliaia di lavoratori, dipendenti di aziende che chiudono, perché non riescono più a pagare luce e gas. Ci attende un autunno nero, se il governo dimissionario di Mario Draghi non corre ai ripari.

San Giuliano / Vasto incendio in un'azienda di smaltimento di rifiuti pericolosi

Sei persone ferite, una in gravi condizioni

rano da poco passate le 10 di merco-✓ ledì scorso quando un incendio di vaste proporzioni ha devastato l'impianto della Nitrolchimica, azienda che opera dal 1975 a Sesto Últeriano, nella zona industriale di San Giuliano Milanese, in via Monfer-

rato. Paura fra gli abitanti della zona e di tutto il Sud Milano che hanno visto per diverse ore il fumo e le fiamme nell'ambiente. L'azienda si occupa del recupero di solventi e dello smaltimento di rifiuti pericolosi.

no riportato intossica-



Dei sei feriti quattro han- L'ingresso dell'azienda sbarrato, con l'ordinanza di sequestro riportata nel cartello bianco.

zioni di lieve entità, due sono le persone ustionate, delle quali una in modo grave si trova ricoverata all'ospedale Niguarda di Milano. Il sindaco ha subito invitato i cittadini a chiudere le finestre e possibilmente rimanere in casa. L'incendio ha bruciato migliaia di litri di solvente. I vigili del fuoco, al lavoro con un centinaio di uomini, sono stati impegnati nelle operazioni di spegnimento, mentre le forze dell'ordine hanno presidiato l'intera area. Il campionamento dell'aria è stato effettuato anche con un elicot-

segue pagina 7

G. B. Vico Per conoscere 4000 anni di storia

La lettura e lo studio de la Scienza Nuova di Giambattista Vico, alla distanza di 275 anni dalla scomparsa dell'autore, è più che mai di interesse universale e fonte unica per conoscere il cammino dell'umanità, nel corso dei quattromila anni di storia indagati. Vico analizza l'arco temporale che va dall'inizio del mondo (3760 a.C.) al Rinascimento.

a pagina 3

Milano / A 45 giorni dalla tragedia di Ponte Lambro

Come mai nessuno sapeva di Diana

■ di Donatella Swift

Tanti anni fa mi sono occupata come giornalista del quartiere di Ponte Lambro, lo stesso dove è avvenuta la tragedia della piccola Diana. Un quartiere particolare, nato come quartiere dormitorio e diventato parte integrante dell'area metropolitana in età



fascista, prima si chiamava Linate al Lambro, ed ancora adesso gli anziani dicono "vado a Milano" anche se sono a Milano. Per anni Ponte Lambro era abbinata al maxi processo degli anni '80 che si svolse nell'aula bunker, da cui si racconta passavano i detenuti che andavano a processo sasegue pagina 9

Deutsche Bank Easy



Deutsche Bank Easy. Scegli un Prestito, scoprirai anche il resto.

Ti aspettiamo a: SAN GIULIANO MILANESE

Via XI Febbraio, 12 sangiulianomilanese@agenziadbeasy.it tel. 02 50030853

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni economiche e contrattuali disponibili presso i Punti Vendita Deutsche Bank Easy ogli uffici (Financial Shop) degli agenti in attività finanziaria autorizzati che operano per conto di Deutsche Bank S.p.A. in forza di un mandato agenziale che prevede l'esclusiva unicamente in relazione a prodotti e/o servizi offerti da Deutsche Bank S.p.A e sul sito www.dbeasy.it. Salva approvazione di Deutsche Bank S.p.A.

Doutsche Bank S.p.A. - Sede Sociale o Direzione Generale: Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano. Tel. 02.4024.1 - PEC: dbspa3@actaliscertymail.it. Capitale Sociale Euro 412.153.993,80. Numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 01340740156. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG.

ATTUALITÀ

Perché non credo più nel concetto di Patria

Avevi ragione tu Oriana: evviva la libertà!

quando compii nove anni. Il regalo di compleanno di mio padre fu un libro con la copertina di pelle bordeaux e i caratteri impressi in oro. Sulla copertina c'era scritto "Cuore di Edmondo De Amicis". Fin da bambino i libri non li leggevo, li divoravo. Lessi il libro Cuore ben otto volte di fila. Giunto all'ultima pagina ricominciavo daccapo. Alla fine avevo talmente interiorizzato i buoni sentimenti in esso riportati da farne una visione di vita. Sono cresciuto credendo fermamente nei concetti di amicizia, solidarietà, famiglia, senso del dovere e del sacrificio e, in rigoroso silenzio, anche in quello di Patria. Si, proprio così: in rigoroso silenzio. Perché esternare il proprio amore per il tricolore, per l'Inno (allora) di Mameli, per la Patria, non ti rendeva particolarmente popolare, soprattutto nella metà degli anni '70, quando frequentavo le superiori. Dichiarare apertamente di essere patriota significava farsi marchiare a fuoco sulla propria pelle la stigma di fascista. E così, per lunghissimo tempo, sono stato un patriota silenzioso. Poi, con il Presidente Pertini e la vittoria ai Campionati Mondiali di Calcio del 1982 e, soprattutto, con la svolta imposta dal Presidente Ciampi sull'uso della bandiera e dell'inno nazionale, il concetto di Patria venne sdoganato. Che strana sensazione. Non sapevo se essere finalmente felice di poter condividere questo sentimento d'amore con i miei connazionali o



continuare a coltivarlo interiormente in assoluta solitudine, conscio del fatto che tale sentimento fosse per la stragrande maggioranza dei casi sorretto esclusivamente dalla passione calcistica. Ha prevalso la delusione e così l'amor di Patria me lo sono tenuto solo per me. Ma le cose nel tempo cambiano e anche la nostra bella Italia è cambiata, e sembra proprio che la mia sensazione di non perfetta maturità del concetto di Patria tra gli italiani si sia, purtroppo, dimostrata veritiera.

Infatti, oggi tutti sono patrioti, o quanto meno tutti si dichiarano tali. Dall'estrema destra all'estrema sinistra, passando per il centrodestra, per il centrosinistra, per il centrosopra e per il centrosotto, tutti agiscono e propongono le loro tesi su come governare il Paese (le loro tesi ... non le loro idee, perché di quelle ne hanno poche o non ne hanno affatto), in nome di un ritrovato patriottismo. Ebbene, non per fare il bastian contrario, ma adesso che tutti sono patrioti io comincio a sentirmi meno patriota di prima, molto meno patriota di prima. Così ho rivalutato il pensiero di una delle più grandi intellettuali italiane, che ancora adesso trova una feroce opposizione pseudo intellettuale da parte di chi considera le sua capacità di vedere il futuro una minaccia alle proprie residue certezze ideologiche. Oriana Fallaci, nel suo tema di italiano all'esame di maturità, a proposito del concetto di Patria, così scriveva: "Brandii la stilografica, mi gettai come un lupo ringhioso sul foglio protocollo, e questo (più o meno) è il riassunto di ciò che scrissi per otto colonne piene. "Patria, che vuol dire patria. La patria di chi? La patria degli schiavi e dei cittadini che possedevan gli schiavi? La patria di Meleto o la patria di Socrate messo a morte con le leggi della patria? La patria degli ateniesi o la patria degli spartani che parlavano la stessa lingua degli ateniesi però si squartavano tra loro come molti secoli dopo avrebbero fatto i fiorentini e i senesi, i veneziani e i genovesi, i fascisti e gli antifascisti? È da quando ho imparato a leggere che mi si parla di patria: amor patrio, orgoglio patrio, patria bandiera. E ancora non ho capito cosa vuol dire. Anche Mussolini parlava di patria, anche i repubblichini che nel marzo del '44 arrestarono mio padre e fracassandolo di botte gli gridavano se-non-confessi-domattina-ti- fuciliamo-al-Parterre. Anche Hitler. Anche Vittorio Emanuele III e Badoglio. Era patria la loro o la mia? E per i francesi la patria qual è? Quella di De Gaulle o quella di Pétain? E per i russi del '17 qual era? Quella di Lenin o quella dello zar? Io ne ho abbastanza di questa parola in nome della quale si scanna e si muore. La mia patria è il mondo e non mi riconosco nei costumi e nella lingua e nei

confini dentro cui il caso mi ha fatto nascere. Confini che cambiano a seconda di chi vince o chi perde come in Istria dove fino a ieri la patria si chiamava Italia sicché bisognava uccidere ed essere uccisi per l'Italia ma ora si chiama Iugoslavia sicché bisogna uccidere ed essere uccisi per la Iugoslavia. Invece di darci il tema sul concetto di questa patria che cambia come le stagioni, perché non ci date un tema sul concetto di libertà. La libertà non cambia a seconda di chi vince e chi perde. E tutti sanno cosa vuol dire. Vuol dire dignità, rispetto di sé stessi e degli altri, rifiuto dell'oppressione. Ce l'hanno ricordato le creature che sono morte in carcere, sotto le torture, nei campo di sterminio, dinnanzi ai plotoni di esecuzione gridando viva la libertà, non viva la patria..." Successe un finimondo. Alcuni dei professori che componevano la commissione esaminatrice sostenevano che ero pazza e immatura, altri che ero savia e insolitamente matura. Vinsero i secondi e mi dettero dieci meno". Ecco perché a 64 anni uno dei punti fermi del mio pensiero, l'amor di Patria, comincia a venir meno. Quando si tocca con mano l'uso strumentale che si può fare di un concetto, allora è meglio riflettere e ricollocare il proprio pensiero su un altro concetto, magari un po' più solido. Per questo, seppure profondamente deluso e amareggiato per una scelta fatta a nove anni, alla quale sono rimasto fedelmente aggrappato per 55 anni, dimostratasi non proprio del tutto corretta. ritengo necessario liberare la mente e ricominciare daccapo, magari con un po' più di razionalità e meno coinvolgimento emotivo. Ci ho impiegato tanto a capire Oriana, ma alla fine avevi ragione tu: evviva la libertà.

Giuseppe Torregrossa

Ha concluso un'epoca lunga 70 anni

Addio Regina Elisabetta II

Commozione mondiale per la scomparsa della regina Elisabetta II, spentasi il giorno 8 settembre nel castello di Balmoral.

In procinto della triste situazione, annunciata da Buckingham Palace, i quattro figli Carlo, Andrea, Anna ed Edoardo si sono subito precipitati nel castello di Sua Maestà. Successivamente sono sbarcati a Balmoral anche il primogenito ed il secondogenito di Carlo, William ed Harry. La regina si è spenta chiudendo un' epoca lunga 70 anni, iniziata nel lontano 1952 ed abdicando a favore



del figlio Carlo, proclato re con il nome di Ĉarlo III, il quale ha tenuto il suo primo discorso nel Palazzo di Saint James.

Linda Tarantino

Nel 44° anniversario dalla scomparsa

Ricordiamo il Papa Albino Luciani



Il 26 agosto è ricorso il 44° anniversario della scomparsa del Papa Albino Luciani

Aveva scelto il nome di Paolo VI; è rimasto nel cuore di tutti per la sua dolcezza, la mitezza del carattere, unita ad una straordinaria profondità di pensiero. Il suo papato fu brevissimo, ma intenso e importante;

soli 33 giorni. Poi la sua improvvisa scomparsa. Il 26 agosto 1978 lo trovarono privo di vita nel suo letto. Se ne andò in cielo da un giorno all'altro, senza lasciare il tempo alle persone, ai fedeli e quanti lo amavano, di rendersi conto della grande perdita. Anche se in modo tardivo, Papa Luciani è diventato beato.

Segue dalla prima pagina...

L'importante è andare...

ma non riuscì a concretizzare il suo progetto; i consensi incominciarono a calare, fino alla sconfitta subita sul tema della riforma costituzionale. Se Renzi avesse potuto disporre del 70% di deputati e senatori, avrebbe potuto riformare la carta costituzionale, senza ricorrere al referendum.

La legge firmata da Ettore Rosato potrebbe dare il via a una democrazia autoritaria, nella prossima legislatura.

L'importante è andare a votare per avvicinarsi alle istituzioni. L'astensionismo favorisce solo gli addetti ai lavori e lascia, sempre di più, il potere in

mano ad una oligarchia. Con tutta probabilità, il nuovo parlamento ci riserverà delle sorprese negative, ma non bisogna darsi per vinti. Dobbiamo continuare a sperare che attraverso il voto si possa imboccare la strada del cambiamento. Bisogna battersi per un ritorno a un sistema elettorale proporzionale puro, con una quota di sbarramento al 5%, per evitare l'eccessivo frazionismo. È necessario che ogni partito valga per i voti che prende e non per i premi di coalizioni formate solo ai fini elettorali, da partiti che hanno poco in comune.



Roberto Fronzuti

Vice direttori Giovanni Abruzzo Giuseppe Torregrossa

Consiglio di direzione Domenico Palumbo, Osmano Cifaldi Ubaldo Bungaro Emanuele Carlo Ostuni

Composizione e impaginazione In proprio

Tipografia Commerciale

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 383 - del 3-6-1988 L'Eco di Milano e Provincia

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 365 - del 8-11-1968 L'Eco del Sud Milano

Gli articoli firmati impegnano esclusivamente l'opinione dell'autore. Gli articoli non firmati sono attribuibili al direttore responsabile.



STORIA E CULTURA

L'accadimento prossimo venturo

L'intelligenza artificiale e gli algoritmi i limiti etici e giuridici

di Osmano Cifaldi

n un affilato studio il Prof. Ugo Ruffolo, titolare della cattedra di Diritto Civile all'Università di Bologna, pone l'attenzione su un problema di primaria importanza: quali saranno le nuove regole etiche e giuridiche da



Osmano

varare e poi rispettare quando, in un tempo ragionevolmente breve, entrerà in campo

un nuovo "strumento operativo" chiamato "Intelligenza artificiale" e con accanto "l'Algoritmo"? Quali saranno le nuove responsabilità ed entità giuridiche regolatrici? E nel mondo degli algoritmi cosa accadrà? Ma un domani per rispondere convenientemente occorre che già oggi ci dobbiamo domandare,

ma l'intelligenza artificiale sarà capace di scrivere, comporre musica, poetare, dipingere, prevedere, inventare, decidere? E gli eventuali diritti d'autore dovranno competere al nuovo strumento, o a qualcuno dei nuovi attori o a nessuno? Anche con gli algoritmi chi sarà chiamato a rispondere delle loro azioni? L'occhio del giurista incomincia a pensare in proposito, quello che non avrebbe mai pensato di fare: rivoluzionare il concetto di colpa; per esempio dal detentore del bene al produttore dell'algoritmo. I codici saranno immancabilmente oggetto di vistosi aggiustamenti. Imporre con leggi decisamente innovatrici un limite etico al nuovo strumento, sarà veramente possibile? Un esempio: può il proprietario di un'auto dotata di una guida autonoma



affidarsi interamente ad essa senza più avere il controllo dell'autovettura? Ed in caso d'incidente chi pagherebbe?

I giuristi dell'antica Roma, attorno al III secolo a.C., in epoca repubblicana, emanarono una legge fondamentale della disciplina giuridica: la legge Aquilia, che contemplava la responsabilità civile per le azioni dolose

e colpose cagionanti un danno, così com'è ancora scritto nel nostro codice civile all'articolo 2043. Un fondamentale concetto giuridico ben chiaro da cui non si può derogare

anche se sono passati 23 secoli. Su questo basilare indirizzo giuridico si sono sempre regolati gli accordi commerciali e gli scambi tra produttori e commercianti, tra commercianti e consumatori, per individuare con ragionevole esattezza le nuove responsabilità che faranno a breve capolino nel nostro pianeta.

Alle nuove entità robotiche intelligenti si potranno addirittura attribuire proprie responsabilità giuridiche ed entreranno in vigore le diverse normative di carattere bancario, assicurativo, commerciale.

In definitiva il Prof. Ruffolo con le preziose osservazioni ed interrogativi contenute in un suo libro edito da Giuffrè, ha tracciato uno scenario prossimo futuro che sconvolgerà la legislazione della complessa società in cui noi viviamo.

Alla distanza di quasi tre secoli dalla scomparsa dell'autore della "Scienza Nuova"

G.B. Vico, per conoscere 4000 anni di storia

Continua dal numero precedente

L'UNICITA' DELLA **SCIENZA NUOVA**

el 1700, quando Giambattista Vico era impegnato nella scrittura de la Scienza Nuova, la storia dei millenni passati, aveva già registrato lo sforzo di numerosissimi autori, di raccontare gli accadimenti riguardanti il nostro passato. Nelle pagine di questo saggio, abbiamo già citato numerosi scrittori e sapienti; racconteremo di altri intellettuali, prima di giungere al termine di questo lavoro. Ma tutte le persone di cultura che - prima di Vico- hanno provato a indagare i fatti della storia antica, l'hanno fatto sempre in modo parziale e settoriale.

L'unicità dell'opera di Vicoè data dall'aver indagato 4000 anni di storia, in modo cronologico, redigendo anche le tabelle riassuntive dei principali fatti accaduti. La narrazione di Vico è riportata con la sapienza dello storico e il puntiglio del filosofo; aver messo insieme storia e filosofia in una solo opera fa dei cinque libri della Scienza Nuova una collana preziosa, che non ha uguali. Il lavoro di Vico diventa "scienza" nel momento in cui esamina in modo scientifico e mette a confronto tutte le fonti storiche disponibili.

L'autore indica la sepoltura dei morti, come primo atto di conquistata civiltà, poi i matrimoni naturali (e i connubi), la composizione delle famiglie e la formazione dei villaggi. E poi le religioni e i modi di comunicare fra gli esseri umani. L'autore scruta, analizza e racconta l'evoluzione dell'umanità, dalla nascita del mondo fino al secolo dell'Illuminismo.

A pagina 937 l'autore parla della prima occupazione di Atene da parte degli Ottimati (i signori) nel tempo degli Eroi. La città era condivisa con i plebei, ritenuti di natura bestiale. Ma a mettere un argine alle prepotenze dei ricchi, ci pensa Solone, che afferma il principio che "in natura" i nobili non sono diversi dai plebei.

Vico dà tale importanza a Solone (sinonimo di sapienza) che auspica:"I Romani antichi, arebbeno dovuto aver' un tal Solone fra di loro; tra i quali tra i plebei delle contese Eroiche co' nobili pag.937)". Solone è uno dei sette saggi che si recò a Delfi al templio di Apollo (siamo nel IV secolo a.C.), dove incise una delle frasi sulle pareti esterne del luogo di culto. Vico attribuisce a Solone la massima "conosci te stesso" che altri ascrivono a Chilone da Sparta (allievo di Socrate) ed altri ancora a Talete e allo stesso Socrate.

Il "ciclone Solone" porta con sé profondi cambiamenti non solo nel campo dell'etica e della cultura, ma anche nella politica. Ed è sotto la sua spinta che le repubbliche si trasformano da aristocratiche (amministrate dai nobili) in popolari (una sorta di democrazia).

L'ORIGINE DELLA PAROLA PADRE

L'importanza di parlare, di comunicare è alla base del nostro vivere quotidiano. Conversare in presenza, parlare al telefono, riunirsi per lavorare in gruppo o per divertimento; tutto è comunicazione. Vico, dopo aver parlato dei mutoli, ritorna ad indagare sul linguaggio, giungendo alla conclusione che l'emissione del suono di meraviglia "pa, raddopiato in pa pa" allo scoccare di tuoni, lampi e fulmini, sia all'orgine della parola padre, della quale si sarebbe subito appropriato Giove e poi i re che si presentano ai loro popoli nelle vesti di padre. Per immaginare la nascita della monosillaba "ma" si fa ricorso a all'urlo di Polifemo, nel momento del suo acciecamento a opera di Ulisse e dei suoi uomini, che infilano una trave di fuoco nel grande occhio del ciclope. Ancora una volta si fa riferimento alla mitologia, all'urlo di Polifemo "ma!" nel tentativo di chiedere aiuto. Omero (l'autore preferito dal filosofo partenopeo) con la citazione dell'Odissea, viene in soccorso di Vico, per collocare nell'epoca della guerra di Troia la narrazione.

"I Chinesi che non hanno più, che trecento voci articolate, che variamente modificando, e nel suono, e nel tempo corrispondono con la lingua volgare a' loro cenventimila geroglifici, parlan essi cantando". Osservando l'origine delle lingue, Vico scrive che la tedesca è quella che ha conservato la maggior purezza fin dalle origini, anche rispetto al latino. Riguardo alla questione linguistica, l'autore parla del passaggio dall'età po-

francesi e dei greci. E il

canto è l'espressione pre-

tempo di re Ramses che a Tebe fra i plebei, si rese etica a quella volgare, dei

ferita dagli antichi abitanti della Terra, per comunicare con i propri simili.

I greci, al tempo dei loro Dei avevano formato il primo verso eroico.

Dai geroglifici come mezzo visivo per esprimersi, ai mutoli che riuscivano a emettere i primi suoni, il cammino continua con gli scilinguati (che pronunciano le parole in modo balbuziende) segue l'età poetica, poi quella volgare; è stato un crescendo evolutivo continuo dell'uomo, che nel corso dei secoli, con gradualità, ha perfezionato il modo di comunicare, fino al punto che l'uso della parola è al centro di tutte le nostre attività.

Il canto, la poesia, il parlare in prosa, sono tutti passaggi del graduale miglioramento della capacità di esprimersi dell'uomo, nel corso dei secoli. Frasi in prosa, modi dire. come "mi ribolle il sangue" erano già entrate nell'uso corrente della nostra lingua migliaia di anni fa. Abbiamo innanzi parlato degli egizi, che hanno svolto un ruolo divulgativo molto importante, al

promotore del modo di

parlare in senso compiuto.

IL LIBRO DI GIOBBE

Quando parliamo di libri antichi, non dobbiamo pensare a volumi come quelli dei nostri giorni. La scrittura si è diffusa attraverso il papiro, tessuti, fino ad arrivare alla carta prodotta con cellulosa ricavata dagli alberi, come avviene ai nostri giorni; parlando del libro di Giobbe (dobbiamo pensare a qualcosa di molto artigianale).

Vico afferma che il libro della sapienza di Giobbe è più antico di quello di Mosè (XIII a.C.).

La Scienza Nuova scruta ogni aspetto del mondo antico; fra questi gli oracoli e le sibille. In questo lavoro abbiamo parlato degli oracoli (la visita dei Sette saggi al tempio di Apollo a Delfi) e della Sibilla cumana e dell'incontro con Enea.

Roberto Fronzuti

Continua; sul prossimo numero pubblicheremo il quindicesimo capitolo.

I numeri di pagina citati nei testi, si riferiscono all'edizione edita da Bompiani, dei cinque libri de la Scienza Nuova.

Il virgolettato nel testo, è dell'autore.

Enrico Vizza viene eletto nuovo Segretario Generale. Le sue dichiarazioni in esclusiva per l'Eco

5° Congresso confederale Uil Milano Lombardia

■ di Cristina Fabris

I 5° Congresso Confederale Uil Milano Lombardia i cui lavori sono stati conclusi dal segretario Generale Uil Pier Paolo Bombadieri, svoltosi a fine luglio, è andato in archivio con l'elezione di un nuovo segretario Generale e una nuova Segreteria.

Danilo Margaritella, che ha ricoperto il ruolo di generale per 8 anni, andrà a ricoprire un nuovo ruolo all'interno dell'esecutivo milanese in diretta sinergia con la Uil Nazione e a prendere le redini del sindacato in Lombardia è Enrico Vizza attualmente Segretario Generale della FenealUil, la categoria degli edili.

E proprio l'appartenenza e la crescita nella categoria è rivendicata da Vizza come vero plus.

Figlio di genitori immigrati, arriva in provincia di Varese alla metà degli anni '60 dalla Calabria dove all'età di 14 anni come garzone segue il padre muratore che lavora nei cantieri edili. Si iscrive nel 1988 alla Feneal e da quel momento inizia la sua carriera sindacale.

Ringraziamo Enrico per le dichiarazioni che ci ha rilasciato in esclusiva.

"Uil ha lanciato un motto tempo fa definendosi il sindacato dei cittadini. Ora ci candidiamo a voler essere il sindacato delle persone. Un significato ancora più forte perché una nazione è fatta prima di persone e poi di cittadini. Per questo motivo dobbiamo avere l'obiettivo di confrontarci con

Lo vogliamo fortemente per aprire dibattiti seri e costruttivi sulla contrattazione su un lavoro dignitoso che combatta il precariato e si fondi sulla formazione senza la quale continua purtroppo la piaga degli incidenti. Ma vogliamo esserci e ci saremo anche e soprattutto per combattere le disuguaglianze. Parto dalle speculazioni in atto con i prezzi dell'energia. Non è una inflazione reale, ma la conseguenza di una manovra speculativa tout court. Ecco allora che si deve porre rimedio alla cosa tassando seriamente gli extraprofitti come sottolinea da tempo il nostro segretario generale Pier Paolo Bombardieri. Lo stato sociale in Italia e in Lombardia deve essere profondamente riformato partendo si da lavoro, ma

pensando alle pensioni e allo sviluppo che si vuole dare a questa nostra regione. Una regione, motore dell'economia per l'Italia e l'Europa che non deve dimenticare nessuno e lo deve fare sulla scia di un progresso sostenibile e ambientalmente mirato. Penso ad esempio alla casa. Tutti devono avere diritto ad una casa e questa deve essere carbon free. Il pianeta in cui abitiamo è unico e le trasformazioni dei cambiamenti climatici sono purtroppo sotto gli occhi di tutti. E penso alla mobilità. Che deve essere sempre più green e a portata di tutti. Al contrario assistiamo, a manovre speculative che portano ad aumenti ingiustificati di prezzi. Solo così potremo dare un futuro ai nostri giovani che al momento faticano 25-26 luglio 2022

tti contro
guaglianze

Diano linfa
al futuro

Enrico Vizza Segretario Generale della FenealUil

ad intravedere delle serie prospettive di uguaglianza e di merito

za e di merito. In questa direzione credo sia fondamentale ridurre la povertà che aumenta nelle famiglie con misure strutturali, affrontare con una Legge Regionale le politiche del lavoro, valorizzare esperienze di Formazione - Lavoro e affrontare in maniera mirata il tema della sicurezza sul lavoro; gli Rlst siano essi dell'artigiana-

to o di categoria, devono impegnarsi maggiormente all' attività di supporto dei Delegati aziendali. Per quanto poi riguarda la nostra organizzazione la Uil Milano Lombardia dovrà completare la riforma organizzativa e "racionali parari" por repr

riforma organizzativa e "regionalizzarsi" per rappresentare ancora di più un sindacato coeso e forte in grado di rappresentare davvero le istanze delle persone".

Buon lavoro segretario!

Percorsi capaci di coniugare l'utilità dell'apprendimento con l'efficacia e l'economicità

Riparte la stagione dei centri di formazione del Comune

È stato un periodo davvero difficile quello che, a causa della pandemia, ha visto bloccare ogni tipo di attività formativa in presenza e convertire i corsi secondo modalità virtuali, corsi erogati successivamente attraverso misure ibride. Ora siamo pronti per ripartire, finalmente in presenza - pur sempre nel rispetto delle normative vigenti - e a proporvi il nuovo catalogo dei corsi erogati dal Comune di Milano.

Sono oltre 500 i corsi proposti dai Centri di Formazione del Comune di Milano per l'anno 2022/2023 e spaziano dalla passione per la grafica all'amore per le piante e la progettazione del verde, passando per la ristorazio-



ne e la manualità creativa dei corsi di restauro, liuteria e sartoria sino allo studio delle lingue straniere utili per viaggiare e nel lavoro.

Tra le novità, insieme al ritorno in presenza di gran parte delle lezioni, il corso di Manutenzione Polivalente del Centro di via Fleming che esplora diverse discipline dalla falegnameria all'idraulica, dall'elettricità al rinnovamento degli interni.

Percorsi capaci di coniugare l'utilità dell'apprendimento con l'efficacia e l'economicità dell'investimento formativo. Tutti i corsi, infatti, hanno come obiettivo l'inserimento professionale, facilitato dalle convenzioni con oltre 350 imprese che offrono opportunità di tirocini e stage ai nostri studenti.

Sono inoltre presenti due spazi spin off per offrire agli studenti che escono dai nostri percorsi formativi, l'opportunità di avviare la propria attività imprenditoriale.

Investire in formazione e promuovere percorsi educativi di qualità, significa costruire la città del futuro e per questo, mediante leve dirette e indirette, il Comune di Milano - attraverso il Patto per il Lavoro - si impegna a offrire, in particolare al target dei più giovani, driver di crescita economica, sociale e culturale del presente e del futuro della città di Milano, percorsi di orientamento e formazione continua orientati ai trend di sviluppo di un mercato del lavoro sempre più dinamico.

Stimolare l'offerta di formazione di qualità in città, promuovendo percorsi di istruzione in linea con i trend contemporanei e le esigenze del mondo del lavoro di oggi, significa anche prevenire e superare fenomeni di disuguaglianze in ingresso o in uscita nel mercato del lavoro. Ne sono testimonianza

le "scuole civiche" del Comune che offrono percorsi formativi, per gli adulti nell'ambito della formazione permanente e dell'Alta formazione e percorsi mirati di inserimento professionale per le persone più fragili o per i disoccupati.

I diversi percorsi formativi proposti dal Comune possono rappresentare la giusta opportunità per trovare il proprio ruolo nel complesso mondo del lavoro. "La formazione è la grande chiave dell'occupazione, sia per rioccupare chi è ai margini del contesto professionale sia per chi deve ancora entrarci" ha dichiarato l'assessore Alessia Cappello - "Dobbiamo essere molto più capillari per raggiungere tutti, giovani e non, raccontando quali sono le opportunità e le posizioni che il mondo del lavoro richiede e colmare il gap tra domanda e offerta di una occupazione".

Per maggiori informazioni è possibile consultare il portale FormaMi del Comune di Milano dove sono presenti i link che indirizzano ai siti dei singoli centri.

C.F.

Caduto nel cortile di un parcheggio da un'altezza di circa dieci metri

19enne in fuga, dopo il furto precipita

ACQUISTO MODERNARIATO E DESIGN QUADRI
OGGETTI CURIOSI - DA COLLEZIONE
FOTOGRAFIE D'EPOCA
GIOCATTOLI D'EPOCA
PORCELLANE E CERAMICHE
LAMPADE E LAMPADARI OROLOGI DISCHI VINILE BIGIOTTERIA E GIOIELLI CORALLI ARTE ORIENTALE OGGETTI IN PIETRE DURE MORILI ANTICHI STATUINE E SCUI TURE DEVI LIBERARE CASA? 3) SGOMBERO SGOMBERO **SGOMBERO** ALLA PARI Via Giacomo Zanella 54 MANDACI LE TUE CONTATTACI 20133 SUBITO! **FOTO MILANO** 3292058796 www.meantiques.it info@meantiques.it

Un ragazzo di 19 anni è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Niguarda di Milano dopo essere caduto nel cortile di un parcheggio multipiano da un'altezza di circa dieci metri in via Salasco, in una zona Bocconi a Milano. Il giovane, residente a Milano, secondo la ricostruzione dei vigili del fuoco, intevenuti con il nucleo Saf (Speleo-alpino-fluviale), è stato trovato in

un cavedio di un garage multipiano al -3, è ricoverato in prognosi riservata.



Secondo una prima ricostruzione della polizia, il ragazzo faceva parte di un gruppo di tre persone che, all'interno di un locale nella vicina via Bligny, aveva messo a segno un furto ai danni di una donna, prelevandole delle carte di credito in un portatessere. Gli amici della vittima del furto se n'erano accorti e avevano inseguito i tre.

Con due di loro hanno in-

gaggiato una colluttazione senza riuscire a trattenerli, mentre il 19enne è fuggito all'interno del parcheggio. Qui, provando a scappare, per cause in corso di accertamento, è caduto all'interno dello stabile precipitando al terzo piano interrato dopo un volo di oltre dieci metri.

E stata una ragazza che passava a sentire le urla di dolore e a dare l'allarme.

C.F.



Da inizio anno ospitava complessivamente 138 persone, tutte residenti, di cui 65 minori e 73 adulti

Chiuso il campo rom di via Vaiano Valle

■ di Cristina Fabris

stato chiuso definitivamente il campo rom di via Vaiano Valle 41 che risale al

Nel campo irregolare vi erano a inizio anno complessivamente 138 persone, tutte residenti, di cui 65 minori e 73 adulti per complessivi 37 nuclei familiari, dislocate in baracche prefabbricate realizzate senza concessione edilizia. Per la maggior parte cittadini italiani

parte cittadini italiani. Lo scorso 5 febbraio 2020 l'Autorità giudiziaria ha adottato un provvedimento di sequestro preventivo dell'area a tutela della proprietà, con richiesta alla Questura di procedere all'esecuzione dell'atto "nei tempi e nei modi adeguati anche con riferimento alla situazione logistica, meteorologica e ambientale al fine della corretta collocazione di soggetti destinatari della misura reale, nonché idonei a garantire la tutela dei diritti delle persone coinvolte, dei nuclei familiari, la tutela dell'ordine pubblico, di concerto con le competenti Autorità amministrative (Questura, Prefettura, Comune di Milano)".

Lo sgombero del terreno e la conseguente chiusura del campo è stata più volte oggetto di disamina in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica anche alla presenza del Procuratore aggiunto competente.

Considerata la complessità e la delicatezza della situazione di fragilità delle famiglie radicate da anni nell'area, con la presenza di molti minori che frequentano la scuola, sono state avviate le attività di approfondimento con tavoli tecnici coordinati dalla Prefettura, che hanno coinvolto il Comune di Milano e alcune associazioni vicine alle comunità rom, con lo scopo di realizzare strategie di intervento per assicurare il rispetto del provvedimento del Giudice, il superamento del campo, la tutela dei diritti delle fragilità presenti, prevenendo turbative per l'ordine e la sicurezza pubblica e garantendo la restituzione dell'area occupata - che fa parte del Parco Sud - ai cittadini. Il Comune di Milano ha elaborato un progetto di accompagnamento abitativo e sociale dei nuclei familiari per i quali è stato richiesto e ottenuto un contributo straordinario del ministero dell'Interno per un importo di circa 515.000 euro, in più annualità.

Il prefetto Renato Saccone ha attivato lo scorso 30
marzo la Cabina di Regia
prevista dal Decreto Sicurezza per il coordinamento delle operazioni,
alla quale hanno preso
parte, oltre alle Forze
dell'Ordine e alla Procura, la Regione Lombardia, il Comune di Milano
e i gestori del patrimonio
di edilizia residenziale
pubblica milanesi (Aler
e MM).

È stato condiviso in questi mesi tutto il percorso che ha consentito di arrivare oggi alla completa liberazione del campo. Dei 37 nuclei originari, 4 si sono allontanati, 4 sono risultati assegnatari



di alloggio ERP, 3 sono stati presi in carico per motivi socio-sanitari dai Servizi sociali, 26 sono stati inseriti nei servizi abitativi transitori (SAT); tutti i 33 nuclei rientrano, per il biennio 2023/2024, nel progetto sociale di accompagnamento.

Ora in Vaiano Valle l'area è stata riconsegnata alla proprietà che la vigilerà, con l'aiuto delle Forze dell'Ordine e della Polizia locale, e inizierà a demolire i manufatti abusivi e a pulire, per restituire a Milano un luogo che si trova nel cuore del Parco Sud.

Tutto ciò è stato possibile grazie ad una relazione costruttiva con gli abitanti del campo, al supporto delle associazioni rappresentative della comunità, alla piena collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte e all'assoluta sinergia assicurata dalla Magistratura.

Dal 2011 a oggi sono stati chiusi sette grandi campi rom che avevano almeno 15-20 anni di storia: via Novara, via San Dionigi - Porto di Mare, via Selvanesco, via Martirano, via Idro, via Bonfadini via Zama. Un'attività che consente di interrompere pesanti situazioni di illegalità e degrado e permette un percorso di inserimento sociale e integrazione nelle regole, con la giusta solidarietà.

Si trovavano già in carcere per altri reati

25 rapine in cinque mesi: arrestati i rapinatori

La Polizia di Stato, coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, richiesta dai Pubblici ministeri del VII Dipartimento della Procura milanese, emessa a carico di due cittadini italiani, di 38 e 33 anni, gravemente indiziati di essere i responsabili di 24 rapine ai danni di diversi supermercati di Milano e nell'hinterland, nonché di una rapina commessa ai danni di un "Compro Oro", consumate tra il mese di novembre 2020 e marzo 2021. La cadenza con cui sono state

consumate le rapine e la particolare violenza ed irruenza che ha caratterizzato la condotta degli autori ha destato particolare allarme sociale, specie tra gli esercenti colpiti, prevalentemente supermercati; l'analisi degli episodi ha permesso di risalire ai due responsabili, cui è stata ricondotta una serialità criminale denominata "Local Express" isolata dall'Ufficio Analisi Criminale della Divisione Anticrimine.

L'attività d'indagine, condotta dalla Sezione Antirapine della Squadra Mobile e, per l'episodio della rapina al Compro Oro, dal Commissariato Porta Genova, ha permesso di ricostruire il metodo utilizzato dagli stessi nel compiere le rapine.

Giunti a bordo di una autovettura in prossimità degli obiettivi, uno dei rapinatori faceva ingresso nell'attività indossando un cappellino, una mascherina chirurgica e uno scalda collo, fingendo di essere un cliente, al momento di pagare la merce in cassa, estraeva dalla cinta una pistola semiautomatica "Glock", armandola e puntandola verso i dipendenti degli esercizi colpiti, impossessandosi dell'incasso giornaliero e dandosi a precipitosa fuga.

Ad attenderlo, in ben 22 dei 25 episodi contestati, vi era il complice in attesa a bordo di una Bmw intestata alla compagna, del tutto estranea alle indagini.

Gli autori degli eventi delittuosi sono stati rintracciati presso le loro rispettive abitazioni di residenza ubicate in provincia di Milano.

C.F.



CERCATE UN LAVORO?
VOLETE COMPRARE?
VOLETE VENDERE
L'ATTIVITÀ?
CERCATE CASA?
PER INSERZIONE
GRATUITE
TEL. 02.36504509

MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it



La nostra attività nasce per dare un servizio di zona per tutte le esigenze visive. Ci siamo posti l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per le persone che abitano nel nostro quartiere. Abbiamo sviluppato negli anni un approccio di tipo professionale offrendo un servizio a 360° sia per gli occhiali da vista con particolare attenzione tecnica agli occhiali da bambino, e alla specializzazione raggiunta nelle lenti progressive, sia per le lenti a contatto e la loro gestione. Offriamo quindi competenza, un servizio personalizzato ed il vantaggio di poter essere sempre seguiti dalla stessa persona.

STIPULIAMO CONVENZIONI AZIENDALI CON LA TUA ATTIVITA'

Viale delle Rimembranze di Lambrate, 11 - 201434 Milano Tel. 022158264 - info@otticaricchiuti.it - www.otticaricchiuti.it



Altre tre scuole ammesse ai fondi del PNRR. Gli interventi dovranno essere terminati nel 2026

Finanziato il progetto del nuovo polo dell'infanzia

■ di Cristina Fabris

1 Comune di Milano si aggiudica anche il finanziamento di 4 milioni e 920mila euro per la demolizione della scuola dell'infanzia di via Reni 1 e la sua trasformazione in polo dell'infanzia con fondi

La pubblicazione delle graduatorie da parte del ministero dell'Istruzione conferma il finanziamento: tra le candidature arrivate da tutta Italia l'intervento proposto dal Comune di Milano ha ottenuto un ottimo punteggio ed è al vertice della graduatoria lombarda. Il progetto prevede la de-

molizione dell'edificio prefabbricato di via Reni 1, che oggi ospita sei sezioni di scuola dell'infanzia per bambini da 3 a 6 anni, e la sua trasformazione in termini strutturali e di efficientamento energetico, che prevede un ampliamento dell'offerta educativa con la creazione di un "Polo dell'infanzia 0÷6", quindi nido e scuola dell'infanzia. Sull'attuale superficie coperta di circa 1.300 metri quadrati troverà posto una nuova struttura: il piano terra ospiterà il nuovo nido, per una trentina di piccoli da 0 a 3 anni, insieme alla scuola dell'infanzia che occuperà anche il primo piano, e per la quale saranno confermate sei sezioni.

Il finanziamento del polo dell'infanzia di via Reni 1 si aggiunge a quelli già confermati e ottenuti dal Comune di Milano nell'ambito delle altre linee di finanziamento del Pnrr, per un totale di oltre 40 milioni di euro.

Sono già altre tre le scuole ammesse ai finanziamenti: l'edificio di viale Sarca 24 nel Municipio 9 (Bando nuove scuole del ministero dell'Istruzione) con un finanziamento di oltre 10 milioni e 150.000 euro per demolizione, bonifica e ricostruzione della scuola secondaria di primo grado.

Gli altri due finanziamenti si inseriscono nell'ampio progetto di rigenerazione urbana attraverso Piani Integrati che andrà ad interessare un'ampia zona a est di Milano nel Municipio 3 e prevede, tra le altre azioni, la costruzione del nuovo Caduti in missione di pace nel quartiere Rubattino (fie 500.000 euro) e il rifacimento con risanamento conservativo del complesso che si affaccia su Rimembranze di Lambrate (oltre 18 milioni di euro).

plesso scolastico di via nanziamento di 13 milioni

Gli interventi finanziati dal Pnrr dovranno essere terminati nel 2026.

Ha dato fuoco a vetture e certo di essere stato scoperto ha cercato di uccidersi

Incendiario indagato e salvato

La Polizia di Stato, al termine di un'attività coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano, ha indagato in stato di libertà un 35enne italiano, privo di precedenti, ritenuto responsabile di alcuni incendi dolosi di veicoli verificatisi in città.

Una prima volta, luglio la volante era intervenuta poco dopo le ore 06.00 in via Marostica dove due auto avevano preso fuoco: una Ford Fiesta intestata a un privato e una Volvo V60 di proprietà di una società di noleggio a lungo termine. L'analisi delle immagini di alcuni sistemi di

videosorveglianza aveva permesso ai poliziotti del Commissariato Porta Genova di notare un uomo, non identificabile e con un cane al seguito, che aveva cosparso di liquido la parte anteriore della Volvo per poi dare fuoco e scappare. Analogo intervento si replicava due settimane dopo, verso le ore 4.30, quando nella stessa via Marostica cinque tra autovetture e motocicli erano stati dati alle fiamme al pari del dehor di un locale di via Anguissola. La visione dei filmati di videosorveglianza e la raccolta di sommarie informazioni delle parti lese hanno portato gli agenti del Commissariato Porta Genova a eseguire una perquisizione domiciliare nei confronti del 35enne. Giunti sul pianerottolo davanti alla porta della sua abitazione, gli agenti hanno sentito l'uomo piangere da dietro la porta mentre, verosimilmente, provava

Dopo aver insistito e cercato di calmarlo affinché aprisse la porta, i poliziotti lo hanno trovato con delle ferite auto inferte all'altezza del cuore e ai polsi: lo stesso, ricoverato in codice rosso non in pericolo di

vita presso l'ospedale Niguarda, ha riferito ai polizotti di aver tentato, senza riuscirci grazie all'opera di convincimento della Polizia, il suicidio dopo due giorni di agitazione per la certezza di essere stato scoperto.

Nel corso della perquisizione, i poliziotti del Commissariato Porta Genova hanno rinvenuto gli abiti immortalati nei filmati, il cane di taglia grande, un'agenda riportante i suoi pensieri suicidari e un cellulare contenente due file audio ove aveva registrato le sue memorie prima di tentare il suicidio.

C.F.



Spazio di attenzione gratuito 66 Ascolta col Cuore"

Superata la fase emergenziale della pandemia, ciascuno sta provando a riprendere in mano la propria vita, ma le difficoltà sono ancora molte e il trauma a volte si manifesta proprio quando le cose sembrano più tranquille. Questa fase riguarda tutti i cittadini, senza distinzione di età, ma è chiaro che chi ha patito di più sono i ragazzi, particolarmente colpiti a lungo dalla mancanza di socializzazione. Oggi tutti hanno un forte bisogno di sostegno emotivo al loro benessere: cercano rassicurazioni e soprattutto una relazione con gli altri. In questo contesto è importante che si possa trovare uno spazio di ascolto autentico, libero da condizionamenti e da giudizi, ricco di empatia.

"È il momento di mettersi all'ascolto, è il momento di parlarne", sottolinea il Municipio 3 di Milano ed ecco che nasce "Ascolta col Cuore", dal 7 settembre tutti i mercoledì pomeriggio in via Sansovino 9. Lo spazio è sviluppato e coordinato da Municipio 3 in collaborazione con Ariele, Associazione Italiana di Psicosocioanalisi, partner selezionato e specializzato in questo ambito che dal 1983 promuove interventi sul benessere, la qualità della vita e la progettualità degli individui e dei gruppi. L'ascolto viene organizzato in incontri individuali della durata di un'ora in orario pomeridiano. Si potrà valutare anche l'opportunità di formare piccoli gruppi in relazione alla domanda e ai bisogni espressi.

Ad ascoltare ci saranno gli psicoanalisti di Ariele, Associazione Italiana di Psicoanalisi.

E' possibile chiamare il numero +393498094228 dalle 17 alle 19. Le prenotazioni verranno accettate in ordine di arrivo." C.F.

Con forbici o taglierini, colpiva farmacie e istituti di credito

Arrestato rapinatore seriale

Gli agenti della Squadra Mobile della Questura di Milano hanno arrestato un 49enne, già gravato da numerosi precedenti penali specifici, responsabile di rapina aggravata dall'utilizzo di arma da taglio consumata in una farmacia di piazzale Maciachini.

A seguito di alcune rapine perpetrate nella stessa zona in danno di farmacie e banche, da un uomo armato di forbici o taglierino, rispondente sempre alla medesima descrizione, i "Falchi" della Squadra mobile, specializzati nel contrasto al crimine diffuso, hanno intensificato specifici e mirati servizi di pattugliamento sui potenziali obiettivi nell'area interessata.

I poliziotti sono intervenuti per un tentativo di rapina ad una farmacia di via Farini, da parte di un uomo armato di forbici e corrispondente ancora alla medesima descrizione, datosi alla fuga in direzione di piazzale Maciachini senza l'incasso a causa della reazione della farmacista che, istantaneamente, si metteva ad urlare chiedendo aiuto.

Le pattuglie della Squadra mobile, con l'ausilio delle volanti dell'Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, hanno rafforzavano i controlli nella zona di via Farini e, poco dopo, nelle vicinanze della farmacia di piazzale Maciachini appena rapinata, intercettavano il rapinatore che cercava di darsi alla fuga attraverso la vicina metropolitana.

I poliziotti della sezione Falchi sono riusciti a bloccare l'uomo dopo poche decine di metri. nel mezzanino della sta-

zione, prima che lo stesso riuscisse a dileguarsi. Il fermato, una volta identificato, è risultato già destinatario di un provvedimento di cattura come cumulo pene e in possesso di 330 euro in contanti appena rapinati e immediatamente restituiti alla farmacia.

Grazie al rinvenimento degli abiti utilizzati per la commissione delle altre rapine, lo stesso è ritenuto responsabile di altri cinque episodi: tre in danno di farmacie e due in danno di istituti di credito della stessa zona.



CERCATE UN LAVORO? VOLETE COMPRARE? VOLETE VENDERE L'ATTIVITÀ? CERCATE CASA? PER INSERZIONE GRATUITE TEL. 02.36504509 · MAIL: redazione@ecodimilanoeprovincia.it



A seguito del fallimento della società Delfina

Sfratto per dieci famiglie

di Emanuele Carlo Ostuni

a proprietà immobiliare italiana è diffusa e saldamente in mano ai privati. I numeri più recenti confermano la peculiarità del mercato del mattone nazionale; i dati sono presenti nel rapporto "Gli immobili in İtalia 2019"redatto dall'Agenzia delle Entrate. Nonostante la grande disponibilità di appartamenti sul mercato, il dramma degli sfratti, anche per morosità incolpevole, rimane e 6000 famiglie a Milano, al termine dell'emergenza sanitaria Covid 19, sono sotto procedura di sfratto; infatti il 26 luglio scorso in via Dardanoni 10, in zona Lambrate (Municipio 3) si è svolto un sit in a favore di una decina di famiglie passibili di sfratto esecutivo, a seguito del fallimento della società Delfina, proprietaria della palazzina che, a causa del fallimento, è stata messa all'asta e suc-



cessivamente acquistata da altra società, che non ha rinnovato i contratti

Nonostante la legge 1587 Codice Civile (R.D 16

marzo 1942 n°262) aggiornata al (26 Novembre 2021 n°206) sugli sfratti sia chiara e trasparente, vi sono delle eccezioni alla procedura che può essere impugnata, in presenza di poveri, disabili, portatori di handicap, minorenni e anziani in base anche all'Isee (strumento fiscale sempre più spartiacque della nuova povertà) lo sfratto può essere annullato in prima udienza, se sussistono per il giudice validi motivi.

La redazione de L'Eco di Milano e Provincia era presente per documentare la criticità del momento e la tristezza davanti a situazioni di difficoltà.

L'esecuzione dello sfratto della comunità lambratese supportata dalla Sicet (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) è stata rimandata al 13; si spera che il Comune trovi una soluzione. In una metropoli come la nostra, non dovrebbe essere difficile.

Ritorna la settimana della moda donna italiana

Al via Milano Fashion Week

Martedì 20 settembre avrà inizio la Milano Fashion Week, il grande evento atteso dagli appassionati di moda che durerà fino a lunedì 26 settembre. Durante la settimana della moda, stilisti e modelle sfileranno sulle passerelle dei diversi padiglioni delle più famose maison della moda, per mostrare la nuova collezione primavera estate 2023.

Milano, Parigi, New York e Londra sono considerate le vere e proprie città della moda e durante questo evento, i più illustri designer e stilisti, mostrano le loro più svariate e molteplici creazioni.

Circa 60 sono i brand che partecipano accom-



pagnati da 6 show in digitale.

Tra i big sfileranno Gucci, Versace, Prada, Armani, Trussardi ed Anteprima che festeggerà i suoi 30 anni con uno spettacolo presso l'Arena civica di parco Sempione. Durante questa edizioni sarà presente anche la Milano Moda Graduate; riservata a giovani studenti, che frequentano le scuole di moda italiane, mettendo in mostra il loro grande talento, esibendo le loro creazioni.

In vista dell'evento, la Camera Nazionale della moda ha pubblicato il calendario con una serie di appuntamenti consultabili sul sito.

Linda Tarantino

Segue dalla prima pagina...

Sei persone ferite, una in grave condizioni...

tero, per valutare dove il vento ha trasportato il fumo. Un operaio, che si credeva disperso, è stato ritrovato illeso: si trovava al sicuro, in un'altra zona della Nitrolchimica. "Qui problemi di sicurezza non ce ne sono mai stati - dice un operaio". Le forze dell'ordine hanno isolato la zona interessata dal vasto incendio, mentre le altre aziende della zona, non interessate dalle fiamme, sono state evacuate a scopo precauzionale. La Croce Rossa ha allestito un punto di prima assistenza. L'uomo rimasto ustionato in modo grave è stato trasportato in elicottero prima all'ospedale San Gerardo di Monza, poi visto l'ag-gravarsi delle condizioni al Niguarda di Milano. L'altro ferito grave è stato

invece ricoverato in codice giallo all'ospedale San Paolo di Milano. Al momento dello scoppio dell'incendio, che avrebbe provocato anche una esplosione, erano presenti in tutto 17 dipendenti dell'azienda. Il personale dell'Areu, intervenuta con sei ambulanze, due automediche e quattro mezzi di coordinamento, ha visitato tutti i dipen-

denti. Arpa Lombardia, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, ha attivato il gruppo specialistico contaminazione atmosferica, quello del rischio chimico e il servizio previsioni meteo. "Al momento non si conoscono ulteriori dettagli circa la dinamica dell'incidente e i relativi impatti ambientali", si limita a dire Arpa.

Giovanni Abruzzo



Sordio / Manca da troppi anni

Responsabile del Servizio **Finanziario**

Caro primo Cittadino di Sordio, vorrei richiamare la tua attenzione per pochi minuti riguardo alle notizie dello scorso consiglio comunale che si è tenuto lo scorso 28 luglio, in particolare c'è stata una importante discussione circa all'approvazione della variazione di bilancio 2022. Si tratta di una tappa fondamentale per il bilancio del Comune in pratica consiste in un "tagliando" di metà anno dove si aggiustano le previsioni di entrata e di spesa da programmare fino alla fine dell'anno. Considerato che nel comune di Sordio il responsabile del Servizio Economico Finanziario è vacante da molti anni ma eccezionalmente il ruolo è ricoperto dal sindaco è opportuno farsi alcune riflessioni. Tal proposito condivido la sintesi del discorso che ha tenuto il capo gruppo di minoranza Carlo Murgese: "Vorrei ricordare che l'articolo 153 del testo unico degli enti locali riporta un concetto importante sul Responsabile del Servizio Finanziario; infatti, quest'ultimo è sottoposto ad una pressione dagli organi politici che rimangono ovviamente in carica per tot tempo. Dal momento che tra poco abbiamo le lezioni comunali, siamo sicuri che la tendenza non è quella di fare delle spese o delle promesse elettorali? Siamo sicuri che questi interventi non creino dei disequilibri che dovranno sistemare

quelli dell'amministra-

zione successiva? È ovvio che se Lei Sindaco facesse promesse elettorali potrebbe essere avvantaggiato nella vittoria di nuove elezioni se si candiderà. In quel momento è chiaro che il Responsabile di Servizio Finanziario è sottoposto a delle pressioni interne anche significative. Noi dobbiamo avere la sicurezza la garanzia che il responsabile del servizio economico finanziario esegue il suo lavoro in autonomia, seguendo i principi generali della ragioneria dello Stato che ha un interesse nazionale e non subordinato a vincoli o voleri della parte politica che sono il Sindaco o l'assessore al Bilancio.

Ritentiamo che non può essere solo una questione emergenziale, ormai è chiaro che è diventata volontà politica di occupare questa posizione importante, che invece deve essere autonoma dalla politica stessa." Ha concluso così il suo discorso Carlo Murgese anticipando il suo voto contrario e di tutto il gruppo Democratici Uniti per Sordio. Insieme al loro anche il mio voto è stato contrario perché ha trovato la mia sincera condivisione. L'autonomia dei ruoli prima di tutto tra Sindaco e Responsabile del Servizio Économico Finanziario è condizione necessaria e sufficiente per la buona politica.

Consigliere Comunale di Sordio Saverio Contini

A MILANO ĽECO È IN VENDITA **NELLE EDICOLE DI:**

viale Corsica e piazza Fusina (angolo viale Argonne)

In provincia in tutte le edicole dei comuni riportati nella piantina a pagina 2

Segrate / Dopo lo stop dello scorso luglio

Riapre il Passante

di Giovanni Abruzzo

opo la chiusura del Passante che collega Milano con varie città della Lombardia e delle regioni limitrofe, per problemi connessi all'usura delle ruote dei treni, dallo scorso 29 agosto è stato riattivato il servizio. Sono due le linee che transitano sul territorio di Segrate, ma soltanto la S5 Treviglio-Milano-Varese riprenderà normalmente, mentre per quanto riguarda la S6 Treviglio-Novara si dovrà aspettare almeno fino a metà settembre. "Il servizio del Passante è fondamentale per la mobilità dell'hinterland milanese - commenta il sindaco Paolo Micheli



- e va assolutamente potenziato e salvaguardato con una manutenzione sempre più efficace e con l'ammodernamento costante della flotta dei convogli. Interventi che avrebbero evitato questa

spiacevole e scomoda interruzione del servizio. Chi utilizza il treno per spostarsi va coccolato e messo nelle condizioni migliori di viaggiare perché toglie traffico e inquinamento dalle nostre strade. Per questo motivo stiamo lavorando alla realizzazione della nuova stazione di porta, che potenzierà il servizio ferroviario, e al prolungamento della M4 fino a Segrate".

Segrate / L'immobile sequestrato in via Gramsci

Diventerà casa famiglia

Ospiterà persone e famiglie bisognose l'immobile di via Gramsci 13 a Segrate, appartenuto per diverso tempo alla criminalità organizzata. La villetta è stata confiscata nel 2015 dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e ceduta al Comune. Lo scopo è quello di diventare una dimora ospitale per persone e famiglie in difficoltà. "Ci sono famiglie con figli che chiedono sostegno e che cercano anche temporaneamente un alloggio dove potersi trasferire in attesa di trovare soluzioni adeguate -commenta il sindaco, Paolo Micheli -. In questi anni abbiamo più volte riprogrammato

veramente riuscire a concretizzare le tante idee che avevamo perché abbattere e ricostruire ha costi molto elevati". Nelle scorse settimane, il Comune ha elaborato una delibera con questa nuova proposta di housing sociale che potrebbe essere realizzata utilizzando 710 mila euro messi a disposizione dal Pnrr. Il progetto, prevede il recupero della villetta che diventerà una casa per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari (fino a quattro) che si trovano in una situazione di grave emergenza abitativa. La novità rispetto a strutture analoghe sarà quella di poter ospitare anche il futuro di questo edi- nuclei numerosi con tre intervento e con quello della città senza mai mento europeo coprirà i recupero dei capanno-



costi della ristrutturazione e i primi tre anni di attività interna che dovrà essere affidata a un gestore. "Segrate - conclude Micheli -, con questo

ni dell'ex Fisher di via Morandi, ripensato con funzioni multi sport, può diventare un modello di efficienza per il recupero di beni confiscati alle mafie e restituiti alle ficio situato nel cuore e più figli. Il finanzia- in fase di definizione di comunità con finalità ■ G.A sociali".

Segrate / In via Cervi è attivo

Un Postamat modernissimo

Da alcune settimane l'ufficio postale di via Cervi a Segrate è stato dotato di un Postamat (per prelevare contante) di ultima generazione. Le novità riguardano un monitor digitale ad elevata luminosità, dispositivi di sicurezza innovativi, come la macchiatura delle banconote e il sistema anti-skimming (capace di prevenire la clonazione di carte di credito). L'ufficio postale è aperto dalle 8.20 alle 13.45 dal lunedì al venerdì (fino alle 12.45 il sabato), il dispositivo invece è in funzione 24 ore su 24 sette giorni su sette e consentirà ai clienti di effettuare diverse operazioni: prelevare, verificare il saldo e la lista dei movimenti, ricaricare il proprio telefono o la carta Postepay e pagare le principali utenze. I nuovi Postamat di ultima generazione possono essere utilizzati dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay.



NEWS PESCHIER.A

Sabato 17 settembre dalle ore 17 alle 21.00 "-Art Attack-": un progetto di rigenerazione all'insegna dello Sport e dell'arte pubblica. Calisthenics, Crossfit, pole dance, calcio, tennis, basket, concerti, street food, laboratori di street art si alterneranno in un



pomeriggio dedicato al divertimento e al benessere.

Sabato 17 settembre alle ore 21.00 "-Poesia sotto le stelle-" presso l'ex oratorio Zeloforamagno a Canzo, in via Martiri di Cefalonia: un evento che si svolgerà grazie a peschieresi appassionati, di fronte a un edificio risalente al VII-XV sec. e poco conosciuto sul

Domenica 25 settembre si svolgerà un evento "a tappe" attraverso luoghi simbolo legati alle vittime di mafia e in memoria di Giuseppe Tallarita, in collaborazione con l'associazione Vedo Sento Parlo. Maggiori informazioni su orario e percorso saranno fornite successivamente.

Vuoi diventare giornalista?

In Italia non esiste la laurea in giornalismo. Solo l'ordine professionale può conferirti il titolo di giornalista. Il nostro settimanale può offrirti la possibilità di accedere alla professione. Puoi diventare subito corrispondente de L'Eco e fra tre anni fare la domanda d'iscrizione all'albo dei giornalisti.

Per informazioni e appuntamento tel. 02/36504509 | mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it



Peschiera / Nella stessa struttura...

I giovani e gli anziani ospiti

■ di Giovanni Abruzzo

I futuro del centro polifunzionale di San Bovio a Peschiera si appresta a delle novità per quanto riguarda la destinazione d'uso. A delinearne il nuovo aspetto è il presidente dell'associazione Quei Bovi di San Bovio Paolo Parigi. Oltre a un ambulatorio medico è previ-

sto anche un ritrovo per i giovani. Ecco allora il suggerimento di Parigi: "La democrazia è questa, vince la maggioranza che ci piaccia o meno, ma dopo questo dato di fatto si può ragionare. A quanto so la struttura, che è di circa 500 metri quadri, verrà divisa in due per dare vita alle prime due opzioni emerse nel sondaggio, La mia doman-

da, a questo punto, sorge spontanea: come far coesistere, per svariati motivi, due realtà così distanti tra loro? Questa, allora, la mia proposta: perché non spostare il centro anziani dai locali comunali sotto i portici al centro polifunzionale insieme al centro giovanile, liberando così i suddetti locali per farci gli studi medici? A mio

parere la vicinanza tra il centro per i giovani e quello degli anziani potrebbe fare bene a entrambe le realtà, magari

immaginando anche delle future collaborazioni". La sua proposta è stata lanciata anche sulla pagina facebook dell'associazione, e ha dato vita a un dibattito. L'ultima parola spetterà comunque all'Amministrazione comunale.

Paullo / Hanno costretto le persone a mettersi a terra

Rapina in banca: un ferito e tanta paura



Tre malviventi armati, vestiti da muratori, alle 8 e 45 dello scorso giovedì 8 hanno fatto irruzione nella sede della Banca Popolare di Crema di via Milano a Paullo.

I rapinatori hanno co-

stretto le persone a mettersi a terra e ferito con il calcio della pistola uno dei bancari, probabilmente intervenuto; sono stati minuti di terrore per clienti e personale. Il bancario, tuttora ricoverato al San Raffaele di Milano, rimane in prognosi riservata.

L'intervento tempestivo dei carabinieri del comando di Paullo sembrerebbe aver spaventato i rapinatori che si sono dati alla fuga.

Successivamente, è intervenuto anche il Nucleo della Scientifica per i rilievi del caso.

Il comando dei carabinieri e la stessa banca raggiunta dai nostri collaboratori non rilasciano dichiarazioni né si conosce l'entità del bottino. Secondo il Corriere della Sera si tratterebbe di 200mila euro.

Claudia Bacchetta

Segue dalla prima pagina...

Come mai nessuno sapeva di Diana...

lutando i bambini che andavano a scuola lì di fianco.

Eppure con gli inizi del 2000, tolta la triste vicenda dell'albergo, detto il "mostro di Ponte Lambro", un complesso mai terminato e voluto per i Mondiali di Italia 90, la situazione sembrò migliorare grazie agli interventi di riqualificazione voluti dal Comune, quindi venne creata la piazzetta dei Lavandai, famosi un tempo per girare per le vie di Milano con prima carretti poi camioncini a raccogliere lenzuola, federe e tovaglie degli alberghi milanesi per poi stendere il tutto sui prati, verdi e rigogliosi, cospargendoli di cenere, uno sbiancante naturale.

Perché dico tutto questo,

di cui potrebbe tranquillamente non interessare a nessuno? Perché in questi giorni leggendo della piccola Diana ho riflettuto tanto...ho letto fin troppo.

Un contatto mi ha addirittura aggredita perché ho osato contraddirla sul fatto che lei poteva anche prendersela con chi diceva "la madre ha fatto morire la sua bambina", ed io le avevo risposto che in qualunque modo si possa scrivere era proprio quello che quella 'madre", scritto appositamente tra virgolette, aveva fatto così...eppure non riesco a capacitarmi che nessuno in quartiere si fosse allarmato per comportamenti quanto meno particolari, e chi augura la morte della "madre" non è che si salvi molto...le mie riflessioni mi hanno portata a cercare di capire certi comportamenti, nessuno escluso, ma non essendo una psicologa o una psichiatra non ho gli strumenti per poter esprimere giudizi precisi.

Ma una cosa mi ha particolarmente colpita, a parte l'indifferenza, perché non pensare di dare in adozione una bimba che non voleva fin da subito, partorita prematuramente nel bagno di un appartamento?

O perché non lasciarla davanti ad un ospedale; ci sono tante donne, anche mie amiche, che per motivi vari non sono riuscite ad avere figli, pronte a ricevere un bimbo "rifiutato". Non è necessario partorire per sentirsi mamma.

Peschiera / *Pedibus* è alla ricerca...

Da casa a scuola nuovi accompagnatori

Mentre l'estate volge al termine ci appresta ad iniziare un nuovo anno scolastico con tante aspettative e con i problemi di sempre. Mentre i genitori tornano al lavoro, per i figli il pensiero è quello di rientrare a scuola. Mancano pochi giorni all'inizio del nuovo anno scolastico e per San Bovio, frazione di Peschiera la scuola è sinonimo di Pedibus, una realtà che da tempo resta più di una novità nel quartiere. I responsabili del comitato

sono già attivi e sono alla ricerca di nuovi accompagnatori. Chi avesse voglia di far parte di questo gruppo e di dedicare una ventina di minuti per partecipare a questo progetto, che consiste nell'accompagnare i bambini durante il tragitto che li divide dalla casa alla scuola, è ben accetto. Basta compilare il form al seguente link https://tinyurl. com/2smwf2u4, indicando le proprie preferenze sugli **■ G.A.**





San Donato / È troppo presto per prendersela con la nuova Amministrazione

Viabilità, si rimedi agli errori del passato

a viabilità a San Donato Milanese, da qualche anno a questa parte, sembra che sia diventata un oggetto misterioso. È troppo presto per prendersela con la nuova Amministrazione, che ha ereditato una situazione disastrosa.

Nel recente passato ci siamo già occupati della situazione delle strade di San Donato e dei parcheggi.

Abbiamo condannato la scelta di "fare cassa" del comune attraverso gli incassi derivanti dalla sosta nelle strisce blu. È ingiusto -in una città come la nostraimporre il parcheggio a pagamento in generale, e in modo particolare in zone limitrofe alla Asle all'ospedale. A San Donato ci sono molte aree che potrebbero essere adibite a parcheggio gratuito, anche nei pressi dell'ospedale cittadino. Ma sarebbe troppo semplice; viceversa la passata amministrazione voleva lucrare a spese dei cittadini. A riguardo ricordiamo anche le numerose proteste



popolari seguite alla scelta del Comune di instaurare i parcheggi a pagamento. A Lambrate (quartiere che è un città nella città; fino al 1923 capoluogo di comune), dove ha sede la nostra redazione non c'è neppure un parcheggio a pagamento. E non ci sono neppure limiti di velocità a 30 km. orari

A San Donato, in viale De Gasperi (una strada a due corsie), la passata Amministrazione ha imposto il limite di 30 km orari; è risibile. Com'è risibile la scelta del limite di velocità in gran parte delle strade comunali. Infine è più che deprecabile la scelta di installare i T-Red, le macchine che fanno le multe in modo automatico; sono dei ruba soldi legalizzati. Si lascino da parte le macchine e si ritorni all'uomo, al vigile

urbano che controlla il traffico, ma che oltre a dare le multe svolga un'azione di educazione stradale. Invece no; i vigili rimangono negli uffici e qualche volta si degnano di passare a bordo delle vetture di servizio. Auspichiamo che tutto questo possa far parte del passato e che la nuova Amministrazione, del sindaco Francesco Squeri, possa porvi rimedio.



San Donato / Fra via Emilia e via Parri

In funzione il nuovo T-red

È stato collocato la scorsa settimana tra la via Emilia e via Parri un nuovo T-red A San Donato Milanese. Il battesimo del nuovo dispositivo ha penalizzato gli automobilisti che si sono visti consegnare 56 multe per infrazioni, fra cui passare con il semaforo rosso. Dopo le prove durate più di un mese, è entrato così a pieno regime il sistema che deve mettere in sicurezza uno dei tratti più critici del territorio sudmilanese per quanto riguarda il numero di incidenti. Le registrazioni hanno confermato che gran parte delle infrazioni riguardano il mancato rispetto della freccia rossa per coloro che, provenendo da Sud, attraversano l'incrocio per girare a sinistra.

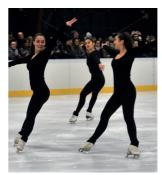
Mentre sono pochi i casi di violazioni da parte dei conducenti che hanno attraversato il rettilineo per transitare in direzione Milano. Grazie alla presenza del dispositivo è stato creato un valido deterrente per le infrazioni al volante che, secondo le prime stime, sono diminuite. A rivelarlo sono i numeri in quanto, nella fase di monitoraggio che si è tenuta tra luglio e agosto, periodo di vacanze estive in cui il traffico era fortemente diminuito, il semaforo dotato di telecamere aveva registrato una preoccupante media di 250 passaggi di veicoli al giorno che non si sono fermati con il "rosso", per un totale di oltre 5mila infrazioni.

San Donato / A causa del caro bollette

Chiude l'Accademia del ghiaccio

"Purtroppo a causa degli elevati costi dell'energia elettrica non siamo in grado di aprire la struttura. Pertanto tutte le iscrizioni sono sospese". Queste poche parole, sono apparse sul sito internet ufficiale dell'Accademia del Ghiaccio di via Maritano a San Donato che ha preoccupato gli atleti. Quindi, a partire da questo mese, non riaprirà i battenti. Un vero e proprio shock per una struttura da sempre punto di riferimento per tutta la Lombardia e non solo, grazie alla capacità di ospitare tutte le discipline del pattinaggio di figura e di offrire corsi in ogni

specialità di pattinaggio. Una vera e propria "istituzione", con un impianto all'avanguardia dove si allenano oltre 400 iscritti e si formano anche atleti di livello agonistico. Tuttavia il rincaro dell'energia elettrica rischia di mettere definitivamente in ginocchio una re-



altà che, per garantire standard qualitativi e di sicurezza elevati, deve impiegare molta energia. Rispetto al 2021, infatti, la bolletta per l'anno in corso è addirittura quadruplicata, divenendo di fatto insostenibile e costringendo la gestione ad assumere una decisione dolorosa ma putroppo inevitabile. Uno spiraglio potrebbe arrivare dalla politica locale, che ha già raccolto il "grido d'aiuto" dell'Accademia: il Comune ha infatti convocato i vertici per un incontro con sindaco e assessori, nella speranza che possano emergere soluzioni e strategie valide. \blacksquare **G.A.**

del pattinaggio di figura e di offrire corsi in ogni San Donato / Spazio Aperto Servizi

Riapre la scuola con tutti i servizi

L'anno scolastico ha preso il via lunedì scorso anche a San Donato. Dopo lo stop obbligato dovuto alla pandemia e alle regole adottate per contenere il virus, nelle primarie di San Donato torna operativo il pre scuola. Il servizio, curato per il Comune da Spazio Aperto Servizi, consente ai genitori di anticipare l'ingresso a scuola di oltre

glienza dei bambini che va dalle 7.50 alle 8.25. Il servizio attivo dallo scorso 12 settembre, o dal primo giorno di ingresso a scuola alle 8.30 (in base alle decisioni delle dirigenze scolastiche). Per poterne usufruire fin dal primo mese i genitori hanno dovuto effettuare l'iscrizione attraverso la piattaforma web

del gestore del servizio presente all'indirizzo https://sasognigiornoconte. spazioapertoservizi.org/ spazioapertoservizi/. Sarà possibile iscriversi anche nel corso dell'anno presentando domanda entro il 15 di ogni mese (con attivazione dal mese successivo). Prevista anche per il prolungamento l'iscrizione in corso d'anno.



2022 E' L'ANNO DELLA SOLIDARIETA'

La nostra Comunita' Promozione Umana opera sul territorio di San Giuliano Milanese e San Donato Milanese da 40 anni con i suoi spazi di accoglienza di giovani e adulti dipendenti dalle droghe e alcol, alcuni senza fissa dimora, altri con disagi fisici e psichici.

CI AIUTATE CON UN PICCOLO GESTO?

ACQUISTANDO I NOSTRI PRODOTTI ALIMENTARI PRESSO I NOSTRI NEGOZI

IL NOSTRO GRAZIE E' UNITO A QUELLO DEI NOSTRI OSPITI

Via Adige 2, San Donato Milanese Via XI Febbraio, 10 San Giuliano Milanese Via Del Parlamento, 17 Borgolombardo Via Di Vittorio, 47 San Donato Milanese Via Della Vittoria, 29 Sesto ulteriano

Don Chino Pezzoli

Don Mario Sozzi



San Giuliano / Due giorni di manifestazioni svolta a Zivido per la...

Festa patronale e ricordo della Battaglia dei giganti

di Angela Vitanza

stato un intreccio di eventi la due ✓ giorni di festa che si è svolta a Zivido tra sabato 10 e domenica 11 settembre. La concomitanza della Festa patronale della Parrocchia, intitolata a Santa Maria Nascente, e la rievocazione storica della Battaglia dei Giganti, ha creato un connubio di appartenenza alla comunità di oggi, con uno sguardo sulla storia di fatti accaduti oltre 500 anni fa sullo stesso terreno.

Anche la collaborazione tra la Comunità pastorale San Paolo VI (di cui la parrocchia fa parte) e l'Amministrazione comunale ha contribuito all'ottima riuscita delle manifestazioni (con una mano anche del buon Dio, che ha donato una splendida giornata). L'accampamento medievale nel perimetro appartenente alla parrocchia (d'altronde 500 anni fa



doveva essere proprio li) con la mostra di attività di allora (molto suggestivo sabato sera sotto la bella luna piena), ha fatto di contrappeso allo spettacolo musicale sotto il porticato (con tanto di apericena "All you can eat")

Mentre la domenica mattina è stata dedicata alla celebrazione eucaristica e alla processione ma-



riana con la presenza dell'amministrazione comunale, nel pomeriggio si è svolto il corteo rievocativo della Battaglia (con tanto di scontri con le lance) alla presenza dei personaggi politici e ecclesiali di oggi-sindaco, assessori, rappresentanti della confederazione elvetica, prevosto. E con la partecipazione della signora Renata Clerici,

moglie del compianto Pierino Esposti che di questa annuale rievocazione fu l'ideatore. Interessanti, infine, gli allestimenti di arti, giochi e mestieri medievali che incuriosivano passanti, grandi e piccini, lungo la via centrale del quartiere, a cui si sono aggiunti gli hobbisti di oggi, con un tripudio di colori dei loro manufatti. **San Giuliano** / In bicicletta da Zivido alla stazione

Al via i lavori per la ciclabile

Hanno preso il via i lavori per la costruzione dell'ultimo tratto della nuova ciclabile a San Giuliano. Finanziato dalla Regione Lombardia, il progetto da 480mila euro, vede la costruzione del tratto che collega via Menotti Serrati alla stazione ferroviaria, dando la possibilità ai cittadini di recarsi ai binari in sicurezza."Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di novembre - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Andrea Garbellini -, anche perché la scadenza è impostata dalla Regione, siccome finanziato da loro". Il progetto è suddiviso in tre lotti: "Il primocontinua Garbellini -, da 129mila euro, e il secondo, da 115mila euro, riguardano la parte ciclabile di via Menotti Serrati; il terzo, da 180mila euro, riguarda la costruzione di una velostazione".



San Giuliano / Don Violoni parroco di Civesio

Un nuovo incarico per il prevosto



Con la nomina ufficiale dalle mani dell'arcivescovo mons. Delpini ricevuta lo scorso 2 settembre, il prevosto di San Giuliano, don Luca Violoni, è diventato responsabile anche della parrocchia Sant'Ambrogio a Civesio; l'unica che non faceva ancora parte della Comunità Pastorale San Paolo VI. Sarà coadiuvato da don Emanuele Kubler e da don Paolo Cantù. Domenica 4 settembre. durante la celebrazione



eucaristica per la festa patronale della frazione sangiulianese, sono state ufficializzate le novità: don Luca parroco e Sant'Ambrogio la settima parrocchia della Comunità Pastorale Cittadina, con l'auspicio che gli abitanti di San Giuliano si sentano sempre più uniti.

Angela Vitanza



Melegnano / Ciclabile per Carpiano

La pista è pericolosa

di Giovanni Abruzzo

costata oltre un milione di √euro, ma nel tratto di Melegnano è pericolosa la pista ciclabile del Sudmilano, che è stata realizzata per non dare fastidio alle macchine". La denuncia è arrivata da Giulietta Pagliaccio, in passato presidente nazionale della Fiab (Federazione italiana ambiente bicicletta), di cui oggi è vicepresidente della sezione di Melegnano. "Pochi metri dopo la partenza dalla stazione di Melegnano, la ciclabile si interrompe al semaforo con il trafficato viale della Repubblica, superato il quale il ciclista che la percorre non sa dove andare - sono state le sue parole -. Sino al cavalcavia dell'A1 non lontano dai confini con Carpiano, ci si deve poi spostare continuamente da una parte all'altra della strada, diventa necessario prestare sempre la massima attenzione per evitare di essere investiti dai mezzi in transito". Per la Pagliaccio la pi-



sta non è affatto sicura, soprattutto se ci si deve spostare con al seguito i bambini in sella alle due ruote. "Questo continuo zig-zag da un lato all'altro della strada crea non pochi pericoli per le bici in transito, a cui si accompagna la totale assenza della pista sul cavalcavia dell'A1, la cui realizzazione è ricompresa tra le opere connes-

se alla quarta corsia autostradale - incalza ancora l'ex presidente nazionale della Fiab -. Ma la situazione non migliora neppure una volta superato il cavalcavia, dove i rischi si protraggono sino alla rotonda realizzata negli anni scorsi lungo la bretella Binasca-Santangiolina". Da qui parte il percorso riservato ai ciclisti diretto a Carpiano

e quindi allo scalo ferroviario di Locate, come prevede il progetto da oltre un milione di euro, finanziato in gran parte dalla Regione Lombardia attraverso i fondi europei e in misura minore dai quattro Comuni del territorio coinvolti nell'intervento (oltre a Melegnano e Carpiano, Cerro al Lambro e Locate).

Melegnano / Per rilanciare la struttura

Un aiuto dai privati per il Castello

Per rilanciare il Castello Mediceo, fiore all'occhiello di Melegnano e del Sud Milano, si sta pensando di ricorrere ai privati. L'usura del tempo peggiora sempre più le condizioni dell'antico maniero per cui bisogna intervenire e subito. Dopo vari sopralluoghi effettuati nelle scorse settimane si è deciso che il prossimo 15 e 16 ottobre sarà eccezionalmente aperta l'ala lunga di proprietà della Città metropolitana per le visite curate dalle Guide storiche della Pro loco Melegnano. "Con il

consigliere delegato a bilancio e patrimonio della Città metropolitana Dario Veneroni, l'assessore alla sicurezza Cristiano Vailati e i tecnici di Comune e Città metropolitana - affermano il sindaco Vito Bellomo e il suo vice con delega alla cultura Simone Passerini -, abbiamo fatto il punto sul futuro dell'ala lunga e più in generale del maniero". Attualmen-te l'unica parte recuperata è quella centrale di proprietà comunale, mentre versano invece in uno stato di abbandono le due ali



Melegnano / Vita difficile per gli abitanti di piazza dei Fiori

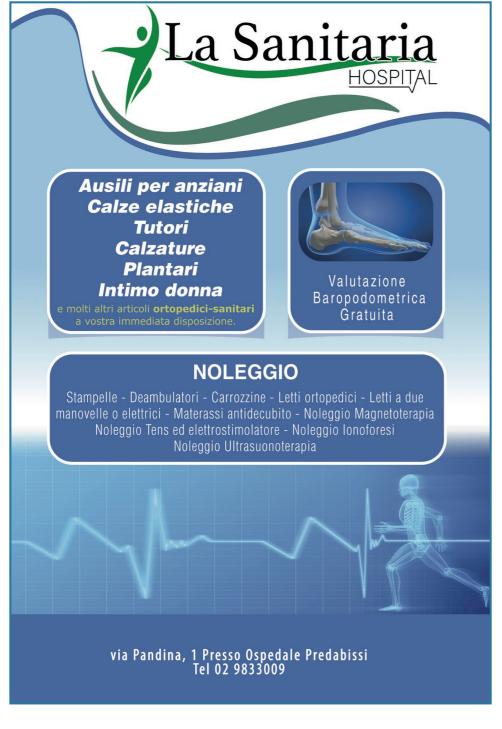
Notti d'estate agitate per urli e schiamazzi



Il quartiere Giardino di Melegnano è sempre più nell'occhio del ciclone per quanto riguarda la sicurezza e il buon vivere specie nelle ore notturne. Ad essere maggiormente interessata è piazza dei Fiori ai lati della quale si trovano diversi condomini e la chiesa di San Gaetano della Provvidenza con l'annesso oratorio. "Come del resto accade quasi tutte le sere, anche stavolta i ragazzi sono stati protagonisti di urla e schiamazzi proprio sotto

le nostre finestre, per gran parte della notte ci hanno reso insomma il sonno impossibile" fanno notare, stanchi della situazione, i residenti del quartiere. Attorno alle 3.30 alcuni abitanti sono quindi usciti sui balconi per rimproverarli e invitarli ad allontanarsi: sono nati così una serie di botta e risposta con i giovani che se ne sono andati poco dopo, non prima di aver rovesciato alcuni bidoni dell'immondizia". Come già fatto con il passato esecutivo alla guida

di Melegnano - rimarcano in conclusione gli abitanti del quartiere -, esortiamo la nuova amministrazione a garantire un rafforzamento dei controlli e piazzare almeno una telecamera nella nostra zona, a cui potrebbe accompagnarsi la predisposizione e soprattutto l'affissione di un'ordinanza ad hoc per vietare da un lato gli schiamazzi notturni e dall'altro il gioco del calcio con in bella evidenza le sanzioni a cui andrebbero incontro i trasgressori".





Pieve / Contributo di 80 mila euro da Regione Lombardia

Riqualificazione del Parco della pace di Tolcinasco

■ di **Ubaldo Bungaro**

ono iniziati i lavori di ristrutturazione nei parchi cittadini. I primi interventi riguardano la realizzazione di attrezzature per lo sport outdoor presso il Parco della Pace e a Tolcinasco, grazie a un finanziamento ottenuto da Regione Lombardia di circa 80 mila euro, importo massimo finanziabile: il bando prevedeva la possibilità di finanziamento di più parchi per lo sport all'aperto collegati da ciclopedonali.

"Iniziamo dai giovani dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo - avevamo promesso di creare spazi a loro dedicati, di utilizzare lo sport e i parchi per promuovere le attività giovanili: stiamo lavorando in questa direzione, questi sono solo i primi interventi che andremo a realizzare per trasformare i nostri parchi cittadini in veri e propri luoghi di aggregazione fruibili dall'intera cittadinanza, luoghi accessibili e aperti a tutti dove passare il proprio tempo libero.

"I prossimi interventi, -spiega il Sindaco- saranno finanziati dal ministero degli Interni e riguarderanno altri progetti e altri parchi che andranno a completare la dotazione del territorio. Al Parco della Pace, che sarà anche oggetto di ampliamento vista la riqualificazione del parcheggio dietro il Residence Ripamonti, è già prevista la realizzazione di un campo da basket un campo da calcetto e una importante area cani. Inoltre si sta lavorando per dotare il parco anche di in chiosco-bar. L'Amministrazione comunale è in attesa di avere la conferma definitiva, quasi



Pieve II sindaco Pierluigi Costanzo mostra i nuovi giochi al parco della Pace

certa, del finanziamento da parte di Regione Lombardia per dotare tutti i nostri parchi di telecamere"

"La sicurezza sul territorio per noi è fondamentale - conclude il sindaco

Costanzo- controllare le aree pubbliche di Pieve Emanuele, cercare di individuare chi delinque e spesso vandalizza le nostre strutture o abbandona rifiuti, rappresenta per noi una priorità".

Pieve / Denuncia di Vasile di 'Insieme Oltre'

Riconteggio per presunte irregolarità

Si prospettano cambiamenti ai risultati delle elezioni amministrative dello scorso 12 giugno.

Roman Vasile, candidato consigliere con la lista civica "Insieme Oltre", arrivata seconda con il 30% di preferenze, ha chiesto al Tar il riconteggio delle schede. L'udienza è fissata per il 22 settembre. Dalle schede elettorali esibite sono evidenziate cancellazioni, quindi risulterebbe che in alcuni seggi, effettivamente, qualche errore si è verificato e anche verbalizzato.

Proprio da queste schede con evidenti cancellazioni, è partita la decisione di Roman Vasile, della lista civica "Insieme Oltre", guidata dalla candidata sindaca Paola Battaglia, arrivata seconda con il 30% di preferenze, di chiedere al Tar il riconteggio delle schede. La lista civica, risultata la principale forza di opposizione, ha tre esponenti in consiglio comunale; oltre alla candidata Battaglia sono stati eletti Luigi Angelone 213 voti, Sonia Rosalba di Meo 148, e primo dei non eletti Roman Vasile con



Romano Vasile della lista civica "Insieme Oltre"

146 preferenze.

Il ricorso presentato da Vasile contro il comune di Pieve Emanuele e la commissione elettorale potrebbe modificare le preferenze dei candidati consiglieri della lista "Insieme Oltre"

Roman Vasile, primo dei non eletti a discapito di Sonia Rosalba di Meo della medesima lista, se vincesse il ricorso presentato al Tar potrebbe quindi entrare in consiglio comunale. "È una questione di legalità avere l'esatta quantificazioni delle preferenze ricevute da tutti i candidati

- spiega Vasile - soprattutto alla luce dei molti errori emersi durante lo spoglio in alcune sezioni elettorali". Roman Vasile lamenta l'erronea attribuzione di un numero di preferenze inferiori a quelle effettivamente espresse a proprio favore dagli elettori in alcune sezioni.

"All'esito della consultazione elettorale, il sottoscritto è risultato il primo dei non eletti della menzionata lista, avendo conseguito n.146 preferenze, due soltanto in meno di quelle conseguite dalla controinteressata

Sonia Rosalba Di Meo (n. 148), candidata eletta sempre nella medesima lista -scrive Vasile-. La nostra lista 'Isieme Oltre', per ogni seggio aveva un rappresentante di lista dove segnava voti e preferenze attribuite alla nostra lista, subito dopo lo spoglio ci siamo ritrovati tutti rappresentanti di lista portando i numeri di ogni seggio. Dall'esame dei verbali, ho potuto constatare macroscopiche molteplici correzioni e modifiche, così come può agevolmente ricavarsi dai verbali di spoglio e soprattutto quello dell'adunanza dei presidenti qui tutti allegati -scrive Vasile- . Sono per altro a conoscenza che numerose preferenze validamente espresse in mio favore, non sono state attribuite, per immotivato annullamento o per omesso conteggio nonostante reclami verbali"

Vasile mostra le schede dei verbali delle 14 sezioni dove sono evidenziate marchiane correzione e modifiche dai quali non è dato comprendere sull'effettivo numero delle preferenze attribuite. **U.B.**

Pieve / Responsabilità del gestore o del Comune

Schiamazzi notturni dalla piscina comunale

La storia si ripete con gli schiamazzi notturni provenienti dalla piscina della centralissima via Delle Betulle.

Già negli anni passati, ci siamo occupati degli schiamazzi notturni che provengono dalla piscina comunale, posta proprio a ridosso delle residenze; i cittadini irritati si rivolgono al Comune per segnalare tali fenomeni dal quale arriva la risposta: "il compito del controllo è del gestore della struttura comunale, oppure di segnalare i fatti ai carabinieri". "Buon giorno, -scrive Cristina- segnalo ancora una volta di mettere più sorveglianza perché, quando inizia l'estate, ogni santa sera i ragazzi scavalcano in piscina facendo un chiasso esagerato ed è assurdo che non esca mai un controllo, cosa aspettiamo che succeda la tragedia, come e già successo in altre località?" "Non tocca all'amministrazione comunale mettere più controlli. La struttura è data in gestione a una società privata; questa deve fare denuncia ai carabinieri e loro devono agire."Il problema è diverso -precisa Cristina- nessuno li fa entrare perché scavalcano entrando in una proprietà privata e in più fanno disturbo della quiete pubblica o tutto questo si puo fare ?"

Di chi siano le competenze e le responsabilità, riportiamo una recente sentenza della Corte di cassazione n. 14.750 del 13/5/ 2020 che sancisce l'enunciazione, netta e perentoria, secondo cui 'grava sulla Amministrazione comunale - a dispetto di quel che nella realtà normalmente accade - l'onere di approntare quanto necessario per una effettiva tutela della quiete delle persone". ■G.A.

Pieve / Fondatore dello storico Gruppo Pesca Sportiva Castello

La scomparsa di Adriano Poletti

Adriano Paoletti, pioniere dei medici di base e benefattore della comunità, è deceduto per malattia all'età di 88 anni. Negli anni '80 è stato tra i fondatori dell'associazione Gps Castello attraverso cui ha protetto e rivitalizzato i Laghetti di Tolcinasco, località tra le più belle e curate del Parco agricolo del sud

Con il suo grande impegno ha trasfornato l'area di Tolcinasco in una grande oasi protetta, attività che gli è poi valsa, anche, la benemerenza civica Premio Gemelli nel 2019. Paoletti era il padre dell'attuale vicesindaca Mina Poletti. Sono centinaia i messaggi di condoglian-

ze arrivati alla famiglia. "Esprimiamo tutta la vicinanza alla vicesindaca Mina Paoletti per la perdita del padre, il dottor Adriano Paoletti - dichiara il sindaco Pierluigi Costanzo -. In molti lo ricordano come uno dei primi generosi medici di una Pieve Emanuele rurale che oggi non c'è più, una Pieve che ha spesso

raccontato, che ha amato". E anche dal consiglio comunale arrivano messaggi in ricordo di Adriano Paoletti: "Tutti i compagni della lista 'SìAmo Pieve Emanuele' si stringono intorno alla vicesindaca e cara amica Mina per la scomparsa del papà, Adriano Paoletti, un personaggio storico della nostra Pie-



ve. Condoglianze sentite a tutta la famiglia". Cordoglio anche dalla lista di opposizione: "Appresa la triste notizia, tutto il gruppo di 'Insieme Oltre' lista civica, esprime il proprio cordoglio alla vicesindaca e assessore del nostro Comune, Mina Paoletti, per la dolorosa scomparsa del padre, il dottor Adriano Paoletti, storica figura pievese.

Vicini alla famiglia, porgiamo le nostre più sentite condoglianze?

Rozzano / Le persone coinvolte sono state bloccate e denunciate per rissa

In un diverbio spunta una katana da Samurai

■ di Ubaldo Bungaro

iverbio tra automobilisti degenera e dall'auto spunta una spada da samurai.

Durante una concitata lite, un uomo ha estratto dalla sua auto una "katana", una tipica spada giapponese corrispondente ad una scimitarra lunga circa 1 metro. Il soggetto è stato immediatamente bloccato dalla Polizia locale e denunciato per violenza aggravata privata e porto abusivo di arma atta ad offendere.

È quanto accaduto in via Lambro a Quinto Stampi, quando una pattuglia della Polizia locale è dovuta intervenire per sedare una discussione che poteva finire male tra conducenti e passeggeri a bordo di due auto.

Prontamente giunti sul posto a seguito delle



chiamate dei cittadini che segnalavano rumori molesti in strada, gli agenti si sono imbattuti in un gruppo di cinque soggetti di origine straniera coinvolti in un'accesa discussione che ha portato uno di loro ad

estrarre dalla sua auto la katana per intimorire gli altri. La lite sarebbe scaturita da futili motivi legati a un diverbio avvenuto poco prima.

Tutte e cinque le persone coinvolte nella disputa sono state bloccate e denunciate dagli agenti per rissa. S

ulla scorta di quanto accertato, due di loro sono stati denunciati anche per immigrazione clandestina mentre la katana è stata posta sotto sequeRozzano / Maxi multa da 5000 euro

Guida con la patente falsa

La Polizia locale ferma per controlli un cittadino che esibisce agli agenti una patente di guida risultata contraffatta. Scatta la denuncia, il sequestro dell'auto e la multa di 5000 euro.

Un trentenne è stato fermato, mentre percorreva la strada Pavese a bordo di una Opel Adam.

L'uomo, su specifica richiesta degli agenti, che stavano eseguendo dei controlli serali alla circolazione stradale, ha esibito la patente di guida risultata poi essere contraffatta.

Gli operatori, analizzando in maniera approfondita il documento, hanno notato diverse difformità rispetto alle patenti attualmente conosciute.

La Polizia locale lo ha denunciato a piede libero ed elevato la maxi multa di 5000 euro. Il veicolo è stato inoltre sottoposto a un fermo amministrativo di tre mesi.



Rozzano / Un modo concreto per aiutare gli animali

Corso per aspiranti guardie zoofile

Anpana sezione territoriale di Milano organizza un corso di formazione per diventare guardia zoofila, un modo concreto ed efficace per aiutare gli animali attraverso attività sul campo di prevenzione e repressione dei reati contro gli stessi.

Il corso si svolgerà dal 2 ottobre 2022 al 19 marzo 2023. Il programma, le modalità di iscrizione e tutte le informazioni per partecipare saranno illustrate venerdì 23 settem-

bre alle ore 20.30 presso la Casa delle Associazioni di via Saponaro a Milano (zona Gratosoglio) dove si terrà anche il corso. Per confermare la propria presenza scrivere a corso-gz.milano@anpana.net

Chi sono e cosa fanno le guardie zoofile? Le guardie zoofile sono considerate pubblici ufficiali con poteri certificativi e autoritativi. Possono effettuare ispezioni, sequestri cautelari ed elevare

sanzioni per gli illeciti commessi a danno degli animali. Il loro compito prevede anche la possibilità di emettere prescrizioni e di informare i cittadini sulla corretta gestione degli animali nonché sulle leggi in materia. L'incarico è svolto a titolo volontario e gratuito e non prevede alcun tipo di remunerazione da parte di A.N.P.A.N.A o della pubblica amministrazione. Per maggiori info www. **■** U.B. anpana.net





Rozzano / Intercettato dagli agenti in via Mimose

Inseguito e arrestato spacciatore

Gli agenti della Polizia locale, nel corso di un servizio di controllo finalizzato a contrastare il fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nelle vie del centro cittadino, hanno tratto in arresto un giovane di origini straniere: K.S. classe 1999, responsabile di spaccio di sostanze stupefacenti. Intercettato dagli agenti di pattuglia in via Mimose, il pusher ha subito tentato la fuga per sottrarsi ai controlli cercando di far perdere in tutti i modi le proprie tracce. Ne è scaturito un concitato inseguimento a piedi che si è concluso a centinaia di metri di distanza. Gli agenti hanno raggiunto il ragazzo all'altezza del parco 1 e, con l'ausilio di altre pattuglie giunte sul luogo, lo hanno bloccato e arrestato.

Dall'immediata perquisizione cui è stato sottoposto, lo spacciatore è stato trovato in possesso di 34 dosi di cocaina pronte per essere vendute, nonché della somma di 120 euro

in piccoli tagli ritenuta provento dell'attività di spaccio.

L'operazione è il risultato della serrata attività di controllo che è in corso in città da parte degli agenti impegnati nella lotta allo spaccio e ai fenomeni di microcriminalità.

Dall'inizio dell'anno, anche grazie al lavoro dell'unità cinofila della Polizia locale, gli agenti hanno sequestrato oltre 200 dosi di sostanze stupefacenti tra cocaina e hashish... U.B.



Lavoro domande

Signora italiana cerca lavoro come domestica, un giorno alla settimana; il venerdì mattina o pomeriggio (per 2-3 ore). Zona San Donato, San Giuliano o Melegnano tel. 340 6627441

Avv. 5/22

Signora filippina, in Italia da 40 anni referenziata, automunita, offresi per cura anziani o bambini. Orari al mattino dalle 7 alle 13, oppure nel pomeriggio dalle 13 alle 18, libera da settembre. Telefono 3398490555

Avv. 6/22

Corsi e lezioni

"CHITARRISTA DIPLOMATO, OFFRE LEZIONI DI CHITAR-RA DI OGNI TIPO E BASSO **ELETTRICO, PER ORA PRE-**VALENTEMENTE ON LINE, COSTO MODICO PER H DI LEZIONE. LUCIANO CELL. : 338-8523586"

Avv. 8/22

Varie

Servizio posate 75 pezzi marca Gottinghen inox 18/10 laminato oro, usato pochissimo, con portaposate nuovo in tessuto. A richiesta invio foto. 250 euro. Tel. 3334941984

Avv. 6/22

18 dischi 33 giri fra i quali Anima di Cocciante - Sting - Carosone '75 - Colonna originale Profondo Rosso - ed in più 8 dischi 45 giri - Miranda Martino - Jonny Dorelli ed altri. Vendo in blocco unico

Via C. Rosso, 1 • 20134 Milano ..tel. 02/36504509

e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

VENDO

Negozio in zona residenziale di pregio, locato a ristorante, di 200 metri quadri, al piano terra, più seminterrato di circa 90 mg con OTTIMO RENDIMENTO, ubicato a 4 km dal

centro di Milano. Vendo. Per contatti scrivere a: direzione@ ecodimilanoeprovincia.it

a 50 euro. Tel. 3334941984

Avv. 6/22

Battitappeto e aspira pavimenti duri Folletto EB420S. Nuovo. Su richiesta invio foto. 200 euro. Tel. 3334941984

Avv. 6/22

Freezer Sital con 7 ripiani, con 7 cassetti, vendo a 100 euro trattabili. Tel. 377 6781720

Avv. 6/22

Borsa immobiliare

Vendesi negozio a Opera; possibile magazzino: iad19@libero.it

Avv. 6/22

Lavoro richiesta

OFFERTE DI LAVORO AFOL **METROPOLITANA** CENTRO IMPIEGO DI SAN DONATO MILANESE aggiornate al 28 GIUGNO 2022 ido.sandonato@afolmet.it Le ricerche di personale sono aggiornate in tempo reale sul sito di Afol Metropolitana www.afolmet.it nella sezione offerte di lavoro. Consultare sempre il sito per candidarsi sulle ricerche di personale

Per info: Afol - 0277404141 **Riferimento numero 809**

AREA EDIFICABILE DI 1600 MO

Nelle immediate vicinanze di da parte di impresa per costruire

Milano a 5 km da piazza del in compartecipazione.

in alternativa esamino proposte ecodimilanoeprovincia.it

Duomo. volumetria 4800 metri per contatti scrivere

cubi. Vendo al miglior offerente, a: direzione@

cerca N° 1 collaboratore da inserire nella posizione di: ADDETTO/A CONTROLLO **ACCESSI**

Mansioni: un/a Addetto/a controllo accessi in logistiche alimentari Richieste:

- buone doti relazionali
- buona conoscenza del PC e dei principali strumenti informatici
- disponibilità a lavorare su turni sia diurni che notturni e festivi a rotazione. Sede di lavoro: Melegnano, Lodi, Tavazzano, Colturano, Mairano Condizioni proposte: turni diurni e notturni e festivi

Contratti proposti: **Determinato**

https://afolmet. mundamundis.it/ afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=809

Riferimento numero 806

Coop Sociale di servizi, logistica, facility management con sede in Peschiera Borromeo (MI), cerca Nº 1 collaboratori da inserire nella posizione di: OPERATORE SENIOR DI CARTOTECNICA E **ASSEMBLAGGI**

Mansioni: la risorsa che dovrà svolgere attività di assemblaggio, confezionamento e cartotecnica.

Qualifiche e abilità richieste:

- Esperienza pregressa, di almeno tre anni, maturata in contesti produttivi, preferibilmente in attività di: assemblaggio di expo da terra e da banco, fustellatura con macchina, taglio carta, accoppiatura,

montaggio; - Grande precisione e attenzione;

confezionamento e

- Forte motivazione e autonomia di gestione del lavoro;
- Capacità di adattamento ad ambienti produttivi;
- Attenzione e flessibilità operativa:
- Orientamento al lavoro in team;
- Buone doti relazionali e capacità di integrarsi in contesti multiculturali. Costituiscono titoli preferenziali:
- Utilizzo del pc (pacchetto office)
- Diploma di maturità Azienda di servizi che gestisce delle postazioni Aziendali c/o i comuni di Melegnano, Lodi, Tavazzano, Colturano, Mairano

SEDE LEGALE Via Soderini 24 - 20146 Milano Tel 02 77404141 protocollo@afolmet.it P.IVA 08928300964

CENTRO PER L'IMPIEGO Via Parri 12 - San Donato Milanese (Mi)

- Tel 02 556911 centroimpiego. sandonato@afolmet.it P.IVA 08928300964
- Residenza/domicilio vicinanze luogo di lavoro (Peschiera Borromeo) - Utilizzo di macchinari specifici per la mansione SEDE DI LAVORO: Peschiera

Borromeo https://afolmet. mundamundis.it/ afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=806

Riferimento numero 803

Azienda di Consulenza in ambito Sicurezza sul lavoro. Qualità e Ambiente con sede a Peschiera Borromeo. cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: ADDETTO/A ALLA RECEPTION IN TIROCINIO

- Mansioni: Un/a giovane che si occuperà della gestione della reception e nello specifico di:
- gestire le persone in ingresso
- centralino
- supporto alle varie **Business Unit nelle attività** di back Office Richieste:
- buone doti relazionali
- -buona modalità comunicativa
- orientamento al cliente
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici, in particolare Excel

Sede di lavoro: Peschiera Borromeo

Contratti proposti: tirocinio https://afolmet. mundamundis.it/ afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=803

Riferimento numero 776

Azienda di Trattamenti Superficiali, con sede in SAN **GIÙLIANO MILANESE (MI),** cerca Nº 1 collaboratori da inserire nella posizione di: OPERAIO ADDETTO ALLA **SABBIATURA**

Mansioni: Il/la candidato/a ideale è una persona seria e motivata che svolgerà la mansione di Operaio addetto alla Sabbiatura. Richieste:

- -patente muletto preferibile - buona predisposizione ai rapporti interpersonali
- disponibilità immediata Contratti proposti: **Determinato**
- https://afolmet. mundamundis.it/ afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=776

Riferimento numero 772

Azienda Costruzioni Elettromeccaniche -Elettroniche con sede in San Donato Milanese (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: **ELETTROMECCANICO** Mansioni: I/la candidato/a

ideale è una persona seria e motivata che si occuperà di: - Montaggio di componenti schede elettroniche con saldatura a stagno e relativo collaudo apparecchiature.

- Montaggio parti

elettromeccaniche

- Avvolgimenti bobine filo di rame piccole dimensioni con macchina semiautomatica
- Realizzazione cablaggi per ns. alimentatori e montaggio degli stessi
- Montaggi di parti per materiali di impianti elettrici - Logistica/imballaggio di detti materiali per le
- spedizioni - partendo da quest`ultima per prendere confidenza inizialmente con i materiali prodotti in Azienda SEDE DI LAVORO: San **Donato Milanese** Contratti proposti: determinato

https://afolmet. mundamundis.it/ afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=772

Riferimento numero 769

Azienda DI Impianti Tecnologici e Sicurezza fisica con sede in SAN DONATO MILANESE (MI), cerca N° 1 collaboratori da inserire nella posizione di: TECNICO INSTALLATORE Mansioni: La risorsa si occuperà delle seguenti attività:

- passaggio cavi, canalizzazioni, canaline - montaggio di apparati elettronici, apparati annessi ai sistemi di sicurezza, quindi installazione magnetici,
- telecamere - cablaggio quadri elettrici e stesura reti LAN
- Lavoro itinerante: la risorsa dovrà occuparsi delle attività d'installazione presso i Clienti dislocati sul territorio lombardo. Requisiti necessari:
- residenza in Lombardia
- diploma
- -esperienza come elettricista di almeno 1 anno
- forte flessibilità
- richiesta disponibilità ad eseguire trasferte, se necessarie. Titolo di studio: Diploma SEDE DI LAVORO: SAN **Donato Milanese**

Contratti proposti: determinato https://afolmet. mundamundis.it/

afolmet/SchedaOfferta. aspx?1=1&offer=769

ABBONAMENTO ANNUALE **ON-LINE A 20 EURO A:** L'ECO DI MILANO E PROVINCIA

į	SCRIVERE INDICANDO
	Nome
į	Cognome
į	Città:
	Indirizzo mail:
	Inviando una mail a: redazione@ecodimilanoeprovincia.it.

Volete comprare? Volete vendere? Cercate lavoro? Avete bisogno di collaboratori?

Piccola pubblicità gratuita

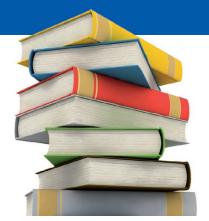
(riservato solo ai privati) SCRIVERE A MACCHINA O STAMPATELLO MASSIMO 10 PAROLE Spett, L'ECO: vogliate inserire nella vostra pubblicazione: □ 01 Borsa immobiliare □ 08 Telefonia, computer, □ 13 Arredamenti, elettrodomestici 20 Professionisti / consulenti ☐ 09 Articoli per l'infanzia ☐ 14 Collezioni ☐ 03 Lavoro (domande) ☐ 15 Regali 21 Varie ☐ 17 Lezioni e ripetizioni 07 Aziende e negozi ☐ 18 Palestre, piscine 12 Abbigliamento Ritagliare e spedire per posta a: 'L'Eco di Milano e provincia' - via Conte Rosso, 1 - 20134 Milano oppure imbucare direttamente nella cassetta delle lettere della redazione

Spedire via e-mail: redazione@ecodimilanoeprovincia.it

- Potete consegnare questo coupon anche nelle edicole dove acquistate il giornale







- ➤ La nostra casa editrice è attiva nel settore da oltre 45 anni
- ➤ Pubblichiamo libri di diverso indirizzo letterario
- ➤ Offriamo i servizi necessari: revisione testi e correzione bozze
- > Possiamo affiancare allo scrittore un nostro giornalista per il lavoro di stesura del testo

PUBBLICAZIONI EDITE DALLA NOSTRA CASA EDITRICE



